



Allora amici cari. Vi debbo dire che è una decisione presa all'unanimità dal Consiglio dei Governatori. Vi debbo anche comunicare che la struttura fra un quanto d'ora chiuderà i battenti e spengono le luci, per cui non possiamo votar che domani mattina.

Vi do appuntamento domani mattina alle 9 e mezza.

Adesso è praticamente impossibile. L'unica cosa che possiamo... Allora, per favore. Abbiamo un atteggiamento. Adesso, per motivi logistici è matematicamente impossibile.

La struttura chiude e quindi non abbiamo la possibilità. Abbiamo soltanto una possibilità che è quella di poter anticipare la votazione, ma comunque la dobbiamo fare domani.

Sentite, Allora, Scusatemi.

**Ciro Burattino.** Io vorrei la possibilità di leggere questa mozione, non fosse altro che come elemento di dialogo che mi rendo conto è venuto totalmente a mancare.

Presidente, Presidente Scerbo. Unicamente, con l'intenzione di ripristinare un dialogo che mi sembra sia venuto a mancare per ragioni non certamente imputabili all'Assemblea, nel merito delle quali non entro, ti pregherei di ascoltare quello che è una soluzione che mi sembra ragionevole in funzione di impegni che non possono essere stati previsti dagli statuti internazionali e che sono: le elezioni amministrative che si svolgeranno in diversi comuni domani, e solo domani, in qualche caso, allora, l'annullamento di una votazione esaurisce il potere giuridico del comizio elettorale e il diritto all'informazione dei delegati a votare nelle date e nelle ore stabilite nell'avviso di convocazione. Nessuna competenza è attribuita sia al comitato di Presidenza, che al Congresso, essendo il potere di convocazione attribuito per statuto al Consiglio dei Governatori, nel rispetto dei termini e delle modalità di informazione di tutti i titolari dell'elettorato attivo. Noi qui parliamo sia per i sostenitori dell'uno che dell'altro candidato, nella specie la concomitanza delle elezioni amministrative in numerosissimi comuni, impedisce di fatto l'esercizio dell'elettorato attivo non potendo, di fatto esercitarsi i due diritti di elettorato attivo civile e lionistico, e non so quale dei due è più importante, in luoghi così diversi e distanti dall'attuale sede del Congresso, ciò nell'interesse, come dicevo prima, di entrambi i candidati e i rispettivi sostenitori. Per tali motivi il consiglio di Presidenza deve rimettere al Consiglio dei Governatori la riconvocazione in altra sede del Congresso con unico punto all'Ordine del Giorno "Ballottaggio fra i candidati a Direttore Internazionale Bocchini e Potenza" rispettando, rispettando.....No, bisogna che si restituisca la dignità a chi individualmente sostiene sacrifici per mantenere in piedi l'Associazione! Allora, siccome posso aver parlato a titolo personale io vi chiedo di esprimere il vostro consenso o il vostro dissenso su questa mozione.

**Roberto Scerbo.** Past Governatore Burattino, ne prendiamo atto. Ha chiesto di intervenire per dare, ... Teniamo conto che Pino Grimaldi in questo momento rappresenta l'Associazione e qui di darà il suo parere. Prego Pino.

**Pino Grimaldi.** C'era una battuta di Longanesi per .... La mozione letta dal Past Governatore Ciro Burattino è molto interessante e tiene conto di molti aspetti che sono rispondenti a verità, su questo non ci piove. Anch'io devo andare a votare in Sicilia, sapete, non è che voto a Domodossola. Tuttavia, forse la mozione potrebbe essere diversa, non lo so. C'è un aspetto che è importante. Tu sai perfettamente, perché hai fatto il Governatore. L'Ufficio di Presidenza è composto dai Governatori, dunque quando l'ufficio di Presidenza da ai Governatori è come quando quel tale signore che faceva il Sindaco e faceva anche il bibliotecario si cambiava il cappello e diceva come bibliotecario scriva al sindaco e viceversa. È lo stesso organo, tanto per essere chiari. Giusto? Perfetto. Quando la mozione dice di convocare un prossimo, un futuro, un Congresso per il Ballottaggio automaticamente vengono penalizzati gli altri candidati i quali non sono stati ...

???? Però scusate, scusate, non va bene. Per piacere. Per il rispetto che dobbiamo a noi stessi noi dobbiamo ascoltare il Past Presidente Internazionale e, se mi consente, per quello stesso amore che tutti stiamo dimostrando io vorrei avere la possibilità di replicare. Grazie.

**Pino Grimaldi.** Certo. Allora, il ballottaggio è parte del processo elettorale, siete d'accordo che è parte del processo elettorale? È parte del processo elettorale che è iniziato con l'insediamento degli scrutatori, con la prima votazione, che non ha dato nessun vincitore, per cui si è dovuti passare al ballottaggio.



Siamo d'accordo su questo? È questo il processo elettorale. Si possono rimandare tutta la votazione intera, ma non si può rimandare una parte del processo elettorale, perché non è scindibile. Dice la norma dell'Associazione, e stranamente è d'accordo, ... dice la norma dell'Associazione che stranamente è d'accordo con la norma del Senato della Repubblica del quale adottiamo, se non c'è la norma generale, il Regolamento che in caso di parità o di annullamento di una votazione si deve ripetere la votazione nel più breve tempo possibile, votando ad oltranza fino a che un candidato non prenda un voto più dell'altro. Siamo d'accordo su questo? A questo punto, Piero, mi segui? A questo punto, l'Ufficio di Presidenza, sentito il Presidente del Seggio, in mia presenza, che è qua, e sentiti ...gli scrutatori sono già tutti andati via,. Poi il Presidente, che qui dentro la struttura dice che qui noi dobbiamo uscire, il Consiglio di Presidenza, opportunamente, dice: "Si vota domani mattina....."

?????Scusate, noi abbiamo avuto il tempo di concertare delle tesi comuni, poi le confrontiamo

**Pino Grimaldi.** "Si vota domani mattina" dice l'ufficio di Presidenza "nel più breve tempo possibile". Adesso che il Presidente, non so dov'è, voglia fare alle sette del mattino, va benissimo, si può fare anche alle cinque del mattino, ma non stasera, perché ci buttano fuori. Allora, io ti ho dato la norma, adesso fai quello che vuoi.

?????Allora,

**Pino Grimaldi.** Io aggiungo che il Congresso ufficialmente è aperto e continua, come tu sai si chiude con la discussione del numero 30 che è previsto per domani, è scritto qua, lo avete tutti, Domenica 28 maggio.

????? Pino, C'è un fatto, che non era prevedibile che andasse nei termini in cui è andato, ed è il dovere, ripeto diritto/dovere di elettorato attivo che noi abbiamo nei confronti dell'Autorità civile. Ora, noi sappiamo bene che il Consiglio di Presidenza emette dei pareri che sono inappellabili. Ti ringraziamo già per il fatto che hai consentito questo dialogo proprio per ripristinare certe ragioni di comprensione che c'è soltanto nel momento in cui ci si parla. Allora, piuttosto che contestare il principio della inappellabilità delle decisioni del Consiglio di Presidenza, noi invochiamo il principio della conservazione degli atti e diciamo che il Consiglio dei Governatori, che è parte del Consiglio di Presidenza, decida nel rispetto anche delle opportunità personali dei soci Lion appartenenti ai distretti dei due candidati svolgano un posieguo della votazione, e attenzione, il parere del Consiglio di Presidenza, per essere inappellabile, può decidere, può prendere un provvedimento del genere, che è un provvedimento di urgenza in forza degli impegni che ciascuno di noi ha preso come cittadino di questo paese. Quindi, io ribadisco la richiesta che si abbia da parte del Consiglio dei Governatori la elaborazione di una nuova data per lo svolgimento del Ballottaggio fra i candidati Bocchini e Potenza, ripeto nel rispetto degli interessi dei sostenitori dell'uno e dell'altro. Peraltro, il ballottaggio non è mai avvenuto, cosa dichiariamo nulla!

**Pino Grimaldi.** Bocchini e Potenza, sono in sala? Scusa un momento, volevo sapere se c'erano Bocchini e Potenza.

????? Ermanno, l'unica alternativa è che si voti ora.

**Roberto Scerbo.** Allora, Sigg.ri Delegati. Allora, per cortesia, Pino vieni qua che poi ce ne andiamo. Allora, direi che abbiamo parlato con Pino le regole riguardano, cari amici, che noi domani mattina dobbiamo rivotare, mi rendo conto ...è impossibile questa sera, stasera è impossibile. Va bene, io dichiaro chiusa la seduta, fate le vostre osservazioni.



---

## DOMENICA 28/05/06

**Cerimoniere.** Prendere posto, prego.

**Roberto Scerbo.** Allora, prego.

**Cerimoniere.** Diamo inizio a questa giornata di chiusura, oggi è giorno di festa religiosa, auspichiamo sia anche un giorno di festa lionistica, quindi vi invito ad alzarvi in piedi per ascoltare la preghiera dei Lions. *“Ti ringraziamo, Signore, per essere qui riuniti, per diventare migliori e per poter servire meglio i nostri simili. Dacci, Signore, l’umiltà, la conoscenza e la forza necessaria per compiere insieme i nostri doveri con entusiasmo e tenacia. Dacci la bontà e la tolleranza per rispettare le opinioni degli altri ed alimentare in tutti l’aspirazione a servire l’umanità che soffre. Proteggi la nostra grande famiglia lionistica che lavora oggi, come sempre, per il culto dell’amicizia. Dell’amore per il prossimo ed il servizio disinteressato. Benedici, Signore, il nostro lavoro.”*

Prego, accomodatevi. La parola, ora, al Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo per il proseguo dell’Ordine del Giorno.

**Roberto Scerbo.** Allora, Buongiorno a tutti, buona domenica, come non tutti forse sanno, perché ieri il Congresso è stato chiuso in un orario molto tardi, si sono verificate alcune cose di cui devo mettervi al corrente. La votazione di ballottaggio ha avuto un esito di parità, ma è stata comunque successivamente annullata in quanto ci sono state delle contestazioni sulla validità delle schede che sono state accettate e che quindi hanno dato come nulla quella votazione. Ieri c’è stata anche una riunione del consiglio di Presidenza che ha deciso di andare avanti su queste votazioni. Su questo argomento, non so se ci sono interventi che possono avere ulteriori chiarimenti, non c’è nessuno che deve fare ... Chi è che parla? Prego. Nome del Club.

**Mario Romano.** Mario Romano, Lions Club Capua Caserta. Amici, credo che pochissime annotazioni sono doverose per fare una decisione cosciente e tutt’altro che emozionale. Comprendo perfettamente che l’esito che si è avuto ieri sera non ha accontentato nessuno e potrebbe dare tentazioni di quelle che qualcuno, forse con un’immagine troppo forte, definirebbe “colpi di mano”. Io non ci credo. Mi limito, come uomo di coscienza e come avvocato, a ricordare a me stesso che l’aver, come poco fa ho sentito finalmente con le mie orecchie, appreso che la votazione del ballottaggio è stata dichiarata nulla non consente, è la mia opinione, ma so bene che altri molto più qualificati di me ne faranno oggetto di mozione, non consente di proseguire come se si fosse in presenza di una votazione paritetica. La prosecuzione ad oltranza, perché di questo si parlerebbe, intanto, è la mia opinione modesta, potrebbe aver luogo ed aver senso se quelle votazioni fossero state valide, efficaci e reali e in questo caso la parità avrebbe, come Roberto Scerbo, il nostro Presidente Nazionale, ieri disse all’inizio, in caso di parità si rivota. Ma sempre che ci sia, o che ci fosse, una vera efficace valida parità. Avete, abbiamo sentito che siamo in presenza di una nullità. Il principio di diritto, ne enuncio solamente due giusto per fare il Don Abbondio, è chiaro e sappiamo che tra noi ci sono avvocati e giuristi di altissimo livello, ai quali devo solamente inchinarmi, e l’altro principio è che ove mai si dovesse interpretare una norma di regolamento questa non può consentire analogie o audacie interpretative, ma deve obbedire ad un altro concetto sano, elementare che presiede alla interpretazione degli atti pubblici, e noi siamo un’associazione di diritto pubblico, in un certo senso, che è quella del \_\_\_\_\_ se è scritto esplicitamente nel nostro Regolamento, e chiedo di saperlo dalla Presidenza, che in caso di nullità si rivota, io per primo rivoterò. Diversamente propongo all’Assemblea di valutare con attenzione questi pochissimi concetti della nostra coerenza di uomini e di uomini di coscienza. Grazie Roberto.

**Roberto Scerbo.** Grazie Mario. Altri interventi su questo argomento? Prego? Ha chiesto di intervenire il Governatore Beoletto e poi anche il Governatore Laruffa. Prego tutti e due, poi c’è Mariotti, però poi dopo chiudiamo il discorso, altrimenti non ne usciremo mai.

**Silvio Beoletto.** Allora, di fronte ad una situazione comunque di non tranquillità, io non sono un avvocato, faccio il medico, però sono anche Sindaco e quindi le procedure amministrative le conosco abbastanza bene, ritengo che non ci sia più la serenità per votare, in questa situazione. Per cortesia. Non amo queste



cose, semplicemente perché sono un uomo pratico, e quindi come tale, essendo un uomo pratico, ritengo che oggi non abbiamo lo stato d'animo sufficientemente sereno per... Seconda cosa. Se si è parlato, io ieri pomeriggio, poi non stavo tanto bene son dovuto andar via ad un certo punto e non ho seguito bene tutto il processo. Ma se si è notato che c'erano qualche irregolarità, logicamente noi non siamo sicuri che queste irregolarità non siano avvenute anche nella prima votazione. Scusate. A questo punto, a questo punto è chiaro che in questa situazione, rimetterci a votare in questo clima non darebbe coerenza e comunque legittimazione piena all'eventuale eletto. Quindi, a questo punto, io personalmente propongo che tutto venga rinviato, intanto c'è il tempo giuridico per farlo, al prossimo Congresso Nazionale di Roma.

**Roberto Scerbo.** Governatore Laruffa. Prego.

**Domenico Laruffa.** Rivolgo innanzitutto un saluto alla Presidenza, a tutti voi e alle gentili signore, in particolare. Io mi trovo nella posizione, certamente non agevole, di Governatore del Distretto 108 Ya, che ha il dovere di tutelare gli interessi del proprio candidato unico, Ermanno Bocchini, e contemporaneamente di essere membro di questo Consiglio dei Governatori, che intendo rispettare nella sua autorevolezza e autorità. Preliminarmente desidero anche rivolgere ai soci del mio Distretto che, se ce ne fosse bisogno, e lo dico, è un distretto che si è sempre distinto per la propria civiltà, per le persone eccezionali che conta e per l'enorme numero di service che realizza ogni anno, di conservare la calma, la tranquillità, perché la vostra passione può essere scambiata per qualcos'altro di non positivo. È necessario che noi adesso procediamo nell'interesse dell'Associazione internazionale dei Lions Club, cioè che partiamo da Verona, seppur delusi, sereni e amici tra noi più di prima. E allora io propongo, propongo alla Presidenza, una mozione che vado a leggere.

Desidero con la serenità che ha contraddistinto sempre il mio costume personale e il comportamento di tutti i Lion d'Italia, richiamare la vostra attenzione su quanto segue: nella votazione per l'elezione del Direttore Internazionale svoltasi ieri, si sono avuti i seguenti risultati: primo eletto il Past Governatore Ermanno Bocchini, con voti 580; secondo eletto il Past Governatore Giuseppe Potenza con voti 429; la successiva votazione per ballottaggio è stata annullata, con decisione accolta dai due candidati, in quanto risultano, dai dati comunicati dal comunicato elettorale, le seguenti anomalie rilevate talune dal Past Presidente internazionale Giuseppe Grimaldi, e altre dal sottoscritto. Il procedimento elettorale, come è noto, deve consentire a tutti l'agevole esercizio del diritto di voto, ed in ogni caso è inderogabile il rispetto rigoroso della data e dell'ora di inizio e di chiusura delle votazioni. L'Ordine del Giorno che ha convocato il Congresso, del 2 aprile 2006 prevedeva il ballottaggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00. I Delegati sono stati quindi invitati ad esercitare il diritto di elettorato attivo dalle ore 16.30 alle ore 18.00 del 27 maggio. La ragione di ciò risiede dal fatto che provenendo i delegati da tutte le regioni d'Italia l'ora della votazione di ballottaggio era ancora più inderogabile per l'inizio delle elezioni amministrative che nella giornata di oggi, Domenica 28 maggio, come è noto, si svolgono in tutta Italia. La partecipazione alla votazione all'interno del Congresso costituisce pertanto procedimento elettorale inderogabile, a pena di nullità, perché il ballottaggio non si è svolto dalle ore 16.30 alle 18.00, ed in tutte le elezioni l'ora di apertura e di chiusura dei seggi è inviolabile, perché incide sul risultato stesso della votazione per grave irregolarità del procedimento. In concreto, l'elettore che dalle ore 16.30 alle ore 18.00 poteva votare per uno dei due candidati è stato privato del diritto di farlo perché il tempo d'esercizio dell'elettorato attivo non può essere modificato dopo l'avviso di inizio del procedimento elettorale. In particolare, e questo mi sembra il fatto più rilevante di tutto, in Sicilia le elezioni si svolgono solo nella giornata di oggi, e pertanto i delegati siciliani avevano il diritto/dovere di partire per esercitare l'elettorato attivo e di fatto l'associazione in questo momento comprime un diritto, anche se involontariamente, di libertà di voto di cittadini italiani addossandosi una grave responsabilità e una lesione evidente del codice dell'etica lionistica che ci impone il dovere di buoni cittadini. Uguale situazione di disagio morale avvertono oggi, ed io non posso tacere, i Lion calabresi, lucani e campani, che mi onoro di rappresentare, che a centinaia sono venuti in questa nobile città di Verona con gravi sacrifici per esercitare il diritto di voto per la più importante carica lionistica a livello multidistrettuale. La nullità di ogni procedimento elettorale comporta obbligatoriamente il rinnovo del procedimento elettorale stesso "ab inizio", perché solo in caso di parità di votazioni valide e non nulle è consentito rinnovare le votazioni. E ciò a tutela dell'elettorato attivo che deve conoscere nei



tempi di statuto internazionale, il luogo, il giorno e l'ora della successiva adunanza elettorale. Nel nostro caso il non aver consentito il voto né alle 16.30 né alle 18.00 ha comportato un'alterazione del risultato perché gli amici Lion avevano il diritto di votare, come ho già detto, dalle 16.30 alle 18, e pertanto tale diritto è stato loro negato nei fatti. La cosa è tanto più grave perché essendo un dato di comune esperienza dei congressi Lions degli ultimi 10 anni che i delegati tendono ad andare via dopo la prima votazione, se la seconda votazione è ritardata non si comprende perché, avendo programmato di scrutinare 2100 schede in 45 minuti non è stato predisposto un numero sufficiente di postazioni. Ognuno degli elettori, infatti, aveva programmato l'orario di partenza da Verona alle ore 18,00 dopo la chiusura del seggio, e vi posso assicurare che i presenti sono rimasti qui, molti di loro, con gravi problemi e sacrifici personali. Pertanto, i due candidati avevano dalle 15,30 alle 18,00 la possibilità di avere un numero di voti, dopo le 18 quel diritto è venuto a mancare.

E quindi, posta in discussione la genuinità del risultato elettorale per il fatto che il numero di schede utilizzate per la votazione non corrisponde al numero dei votanti, e ciò getta una seconda ombra non lieve sul procedimento elettorale stesso. Ma ombra ancora più rilevante su questa votazione perché le schede elettorali non sono state meglio vidimate prima dell'utilizzo. Questa ombra è ancora più grande per il fatto che sono state rinvenute, tra l'altro, nell'urna nella stessa votazione schede di due colori diversi. In conclusione, per favore, le votazioni sono state annullate per le ragioni rilevate dal Past Presidente Internazionale Grimaldi e per le ragioni esposte. A questo punto, la necessità che la seconda votazione segua immediatamente la prima, per impedire l'allontanamento degli elettori, impone, ora che gli elettori sono ritornati ai loro domicili, l'impossibilità lionistica e giuridica di effettuare una votazione della quale gli elettori non hanno ricevuto il preavviso. Cosa diremo agli elettori che sono a casa per votare nelle elezioni amministrative? E come voteremo, quelli che siamo rimasti, senza una verifica poteri, che sembra impossibile. Per quanto su esposto richiamando soprattutto i miei Lion, chiedendo loro di tenere per buono e per certo che quanto è accaduto, è accaduto per una serie di circostanze sfavorevoli, e non certo perché si sia voluto realizzare quello che è accaduto, vi prego quindi vivamente, ancora una volta, di essere sereni e tranquilli, che sto finendo.

Per quanto esposto chiediamo che le votazioni di ballottaggio siano ripetute, rispettando i tempi di una nuova convocazione previsti dallo statuto. In caso contrario, noi non parteciperemo alla votazione per evitare di legittimare una votazione il cui risultato è falsato, a nostro giudizio, dalla mancanza degli elettori, questo è un passaggio importante, è falsato dalla mancanza degli elettori. Questo è il motivo per cui noi chiediamo che questa votazione venga rifatta.

**Roberto Scerbo.** Ha chiesto di intervenire Alberto Mariotti. Per cortesia. Dopo, dopo. Alberto, scusami, c'era il Governatore Innocenti, però non vorrei che la cosa, altri due, tre interventi e poi fermiamo, altrimenti non ne usciamo più. Anche Mataloni ha chiesto. Per favore.

**Giuseppe Innocenti.** Allora, scusate un attimo. Io credo che in un consesso è stato appena richiesto da un mio collega Governatore, si debba rispettare l'opinione di tutti. Quando prima di Mimmo Laruffa ha chiesto di intervenire Silvio Beoletto, Beoletto ha espresso il sentimento che il Consiglio dei Governatori prova in questo momento. Quindi, voglio che sia chiaro che io non sto assolutamente, ne ho intenzione di parlare contro la mozione che ha presentato Mimmo Laruffa. Però, no, no, aspettate, che poi dopo non mi direte "bravo". Perché ho chiesto la parola e ho sollecitato il Presidente a darmela subito dopo la presentazione della mozione? Perché io, dall'anno scorso, faccio parte di un Consiglio di Governatori che ha trovato il modo di lavorare assieme, in maniera costruttiva, in maniera amicale e tutte le volte che abbiamo avuto dei problemi siamo stati in grado di guardarci negli occhi, di parlare e di risolvere questi problemi. Quindi, io non accetto come Governatore di essere accusato di fare parte di una cupola. Non accetto, come Governatore, di sentirmi dire che sono un buffone, e non accetto, nella maniera più assoluta che, nel momento in cui si chiede o si cerca di portare avanti un discorso di rinvio di queste votazioni si vadano a cercare degli elementi che non servono a nessuno. Anche il mio Distretto, più piccolo del Distretto del candidato di cui ha parlato prima il mio governatore ha portato a questo congresso 277 delegati. Questa mattina noi siamo rimasti in 5, non abbiamo tranquillamente nulla da ridire, non abbiamo avuto nulla da ridire ieri, come tutti gli altri che sono ripartiti. È un problema diverso, quello che



ci deve portare al rinvio di queste votazioni. È che non si sono rispettate delle regole, non si sono ... Le regole non possono essere disattese in funzione del fatto che siano utili o non siano utili. Io, in questo momento, più che all'assemblea mi rivolgo a Mimmo Laruffa con cui io ho condiviso con entusiasmo, e credo anche con comunanza di idee, quello che in questo anno noi abbiamo fatto lo voglio solo sottolineare un piccolo passaggio di ieri. Se non fosse successo questo incidente di percorso, questo sarebbe stato il Congresso ricordato perché in un modo o nell'altro si è riusciti ad approvare, dopo 10 anni di purgatorio, la modifica del nostro statuto. Invece che valutare positivamente quello che è costato di studio e di lavoro arrivare a fare approvare questo statuto lasciando un'eredità estremamente importante e significativa al consiglio dei Governatori che verrà dopo di noi il quale ha uno Statuto allineato con quello internazionale, potrà portare tutte le modifiche migliorative, di migliore apprezzamento dello statuto, di migliore chiarezza del Regolamento, noi pensiamo esclusivamente a una problematica elettorale. Io credo che il fatto di poter votare al di fuori di un congresso quella che è la candidatura per un Direttore Internazionale permetterebbe veramente, forse, una volta per tutti, di confrontarci su dei temi lionistici nel vero senso della parola. Io questa mattina di passaggio sono rimasto anche 20/25 minuti alla messa che sotto veniva celebrata. Sembrava quasi che il celebrante pensasse a quello che era capitato e a quello che doveva capitare oggi, perché ha parlato di disarmonia e di disassonanza. Quindi io voglio chiudere questo intervento dicendo che è più che giusto che più legittimo sicuramente rinviare queste votazioni, ma è legittimo e giusto rinviare queste decisioni per quello che ha detto Silvio Beoletto, non andando a cercare altri problemi di natura o di cavillo giuridico, e poi lasciate mi dire una cosa: dopo tutti gli insulti che ci siamo presi ieri io voglio qua testimoniare la lealtà, il ringraziamento e prendere atto dello spirito di sacrificio con il quale il nostro collega Governatore Hans Egger ha organizzato questo congresso e con tutto quello che gli è costato. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Pregherei Alberto Mariotti. Alberto, se puoi essere abbastanza stringato.

**Alberto Mariotti** Presidente, io sono sempre scarno ed essenziale nei miei interventi, non amo circonlocuzioni e sono tutto rispettoso della procedura parlamentare, parlo esclusivamente attraverso la presidenza. Non tollero, tuttavia, movimenti di piazza o altri atteggiamenti da Masaniello in un'assemblea civile. È già molto che tolleriamo che in questa assemblea, oltre che ai delegati, lo facciamo per un motivo di ordine familiare, siano presenti anche persone non delegate. Vengo al punto e comincio rispondendo, un attimo, per piacere, non amo queste cose! Rispondo un attimo, mi ricollego un attimo all'intervento del Governatore Innocenti. Per quello che mi riguarda, e per quello che ho potuto constatare servendo questo Consiglio dei Governatori nella funzione che mi fu attribuita, siete stati una famiglia molto armonica e molto coesa. Coloro che hanno offeso, offendono se stessi, dicevano i latini che chi offende il proprio servo offende sé stesso, perché vuol dire che non è in grado di procurarsi un servo migliore. Quindi, praticamente, non ragioniamo di loro ma guarda e passa. Le offese naturalmente, vanno respinte al mittente. Se ci sono praticamente delle persone che non sanno stare in assemblea imparino prima la buona educazione e poi il codice dell'etica lionistica. Vengo un attimo al punto.

**Roberto Scerbo.** Prego, Mariotti, per favore, vieni al punto.

**Alberto Mariotti.** Vengo al punto solo se l'assemblea fa silenzio. Come ho detto ieri la parola vuole il silenzio, altrimenti è caos, e io non tollero il caos. Come mio diritto di socio e privilegio dei delegati, delegato del Club che rappresento.

**Roberto Scerbo.** Per favore, prego, per cortesia. Prego, Mariotti. Per cortesia, Mariotti, vuoi procedere?

**Alberto Mariotti.** No, Presidente. Per cortesia all'assemblea.

**Roberto Scerbo.** Per favore, altrimenti sospendiamo i lavori. Per cortesia, fatelo parlare. Forza Mariotti, rapido per favore.

**Roberto Scerbo.** Presidente, anch'io sono buon testimone di quanto è avvenuto ieri in occasione della votazione. Purtroppo, dato l'enorme numero di persone, la situazione delle votazioni è sfuggita un po' di mano nel senso che non sono stati effettuati gli opportuni controlli. Naturalmente questo, diciamo, ha reso non valide le votazioni anche in prima chiamata, con i sette concorrenti. Per quanto riguarda poi il ballottaggio, io conosco molto bene entrambi i candidati, sia Ermanno Bocchini sia Peppino Potenza, che sono stati anche ospiti più volte del mio Club. Conosco la loro onestà di principi, la loro lealtà, la loro onestà mentale.



**Roberto Scerbo.** Silenzio, per cortesia!

**Alberto Mariotti.** ... e ritengo che, ossequenti del codice dell'etica lionistica, nessuno dei due si sarebbe, si sentirebbe legittimato qualora venisse votato con qualche ombra di dubbio. Per cui, la mia mozione è la seguente. Che praticamente si proceda ad una nuova votazione nei tempi e nei modi che il nuovo consiglio dei governatori potrà stabilire, rimettendo tutti chiaramente in gara. Quindi, la ripetizione delle elezioni per un vizio formale. Quindi sono perfettamente in coerenza e in sintonia con quanto ha detto Silvio Beoletto, sia nella forma che nella sostanza. Non sono naturalmente d'accordo sulla forma in cui è stata presentata prima una illustrazione della mozione e poi una mozione che era piuttosto confusa. Per cui chiedo, naturalmente per il tuo tramite, all'Assemblea di voler appoggiare questa mozione, cioè di rinviare a nuove elezioni la scelta di Candidato a Direttore Internazionale. Ti ringrazio.

**Roberto Scerbo.** Ha chiesto di intervenire Marcello Ottimo. Ancora un altro intervento, ancora un altro, e poi dopo parleremo di questo punto

**Marcello Ottimo.** Sono Marcello Ottimo del Torino Reale. Qui non si tratta né di accusare, di trovare, diciamo, responsabili, le cose sono andate come sono andate. Ci sono delle illegalità dal punto di vista formale e conseguentemente, come in ogni buona regola, soprattutto quando si tratta di elezioni, bisogna capire se le cose vanno rifatte o non vanno rifatte.

La conclusione che vanno rifatte, ma non vanno rifatte le elezioni soltanto con riferimento al ballottaggio, vanno rifatte tutte, perché le invalidità sono originarie, perché le schede non erano vidimate fin dall'origine, perché le schede erano di due colori fin dall'origine. Io ero lì, fra gli scrutatori, conseguentemente ho potuto constatare questo. Le avevo già sollevate queste cose. Ovviamente per il buon, come si suol dire, vivere le cose dapprima erano andate in un certo modo, adesso siamo qui, le cose sono ben diverse e conseguentemente, la mia sottolineatura, senza toccare quello che è stato detto, ma legalmente le votazioni vanno rifatte tutte perché illegittime.

**Roberto Scerbo.** Bene. Un momento. Ultimo intervento Giorgio Mataloni.

**Giorgio Mataloni.** Amici, buongiorno a tutti. Credo che il confronto delle idee sia la cosa più importante della nostra Associazione e ritengo altresì che sia necessario, da parte di ciascuno di noi, calarsi in una realtà non di tipo individuale e rispettare le nostre regole. Oggi noi possiamo dire tutto e il contrario di tutto. Una cosa è certa. È stato detto e ripetuto. Gli animi sono agitati, la serenità manca. È altrettanto vero che il Consiglio dei Governatori in data di ieri, attraverso l'Ufficio di Presidenza, ha espresso un proprio deliberato che è vincolante per tutta l'Assemblea. Ma al di là di questo, io che sono il Governatore del Distretto A, che rappresenta uno dei due candidati, l'amico Peppino Potenza, vi faccio le seguenti considerazioni: noi siamo perfettamente disponibili a votare, così come, nel rispetto dell'Assemblea siamo perfettamente disponibili ad un rinvio della votazione e ad un congresso straordinario dedicato esclusivamente alle votazioni. Ma vi prego, con animo sereno accettiamo e facciamo queste cose. Le contrapposizioni, i momenti di forza non servono a nessuno. Noi siamo qui perché siamo Lions e l'"we serve" ci deve sempre essere di insegnamento.

**Roberto Scerbo.** Bene, allora, se mi permettete, scusatemi. Allora io ascoltate queste istanze, convoco il Consiglio di Presidenza per dieci minuti, per esaminare questi ulteriori aspetti che abbiamo avuto l'illustrazione e fra dieci minuti vi porteremo il nostro responso. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Sigg.ri Delegati. Vi prego di non fare esternazioni, per favore, fino alla fine della lettura del comunicato. Il Consiglio di Presidenza del Congresso, riunitosi alle ore 10.40 in Verona, presso la sede del Congresso, con la presenza del rappresentante del Board Past International President Pino Grimaldi, preso atto delle ulteriori informazioni relative alle operazioni di voto fornite dagli scrutatori Annunziato Santoro e Marcello Ottimo, relative alla prima e alla seconda votazione per l'elezione del candidato alla carica di Direttore Internazionale, che hanno rilevati vizi ed errori nella procedura di approntamento ed utilizzo del materiale per l'espressione di voto, sentito il rappresentante dell'Associazione Internazionale, che aveva già ritenuta nulla la votazione di ballottaggio, perché espletata con materiale elettorale improprio e non e non riconoscibile per mancanza della siglatura di ciascuna scheda, dichiara nulla l'intera procedura elettorale relativa alla designazione del candidato alla carica di Direttore Internazionale.



A questo punto andiamo avanti con l'Ordine del Giorno.

Allora andiamo avanti al prossimo punto dell'Ordine del giorno che sono le relazioni dei Sigg.ri Governatori. Io pregherei il Governatore Hans Egger, però di sostituirmi nel ruolo, in quanto invito, per favore, i Sigg.ri Vice Governatori eletti a seguirmi per procedere alla elezione del Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno sociale 2006/2007. Quindi, prego Hans Egger di chiamare i suoi colleghi per i loro interventi.

**Hans Egger.** Sigg.ri, chiamerei Bruno Varetto per il suo intervento per primo, non fai? E Piero Rigone? Allora, tema di studio, relaziona Gian Franco Lucchi sul Tema Nazionale.

**Gian Franco Lucchi.** Buon giorno, Signori e Signore.

**Hans Egger.** Un po' di silenzio, per cortesia, gentilmente rispettiamo anche i relatori

**Gian Franco Lucchi.** Procediamo con i punti dell'ordine del giorno, anche se mi rendo conto che i nostri sentimenti, in questo momento, sono piuttosto diversi da quella serenità che avremmo dovuto avere. Allora io vi voglio parlare che cosa è stato fatto sul tema di studio nazionale 2005/2006. Normalmente vado a braccio, non leggo perché sono convinto in questo modo di poter dire meglio quello che sento e che sono in sostanza le mie convinzioni.

**Hans Egger.** Signori, per gentilezza. Per cortesia.

**Gian Franco Lucchi.** Purtroppo, purtroppo però, preferisco in questa circostanza violare questa regola che mi sono sempre dato e leggere quello che ho preparato su questo argomento. Sigg.ri Delegati al Congresso Nazionale di Verona, a conclusione di questo anno Lionistico sono lieto di portare alla vostra conoscenza un sommario delle attività legate al tema di studio nazionale 2005/2006 sulla "Sordità e l'inquinamento acustico". La tabella riportata sul retro di un documento che vi è stato distribuito, e di cui alcune copie sono ancora disponibili presso le verifiche dei poteri, rappresenta una campionatura delle numerose manifestazioni che sono state sviluppate nel Multidistretto 108.

**Hans Egger.** Signori, gentilmente, abbiate pazienza, chi è il relatore rispettatelo un attimo. Chi ha da dire per cortesia in altra sede e se no abbiate pazienza, gentilmente. Grazie.

**Gian Franco Lucchi.** Allora, le numerose manifestazioni che sono state sviluppate nel Multidistretto 108 e degli eccellenti risultati raggiunti, soprattutto in termini di diffusione delle problematiche legate all'argomento, eccellenti come piace all'International President Ashok Mehta. È solo una campionatura, perché, per esempio, a questa sommaria analisi certamente sfuggono almeno le centinaia di serate che hanno visto trattare e dibattere questo argomento nei singoli Clubs. Il merito di questo risultato, a mio modo di vedere, è da ascrivere in buona misura al tenace e capillare impegno del gruppo di lavoro interdistrettuale, del suo coordinatore Marretta e dei suoi referenti, che nell'intero Multidistretto hanno ormai superato al trentina di persone. Io stesso sono orgoglioso di far parte di questo gruppo. L'impegno dimostrato dal gruppo ci consentirà di partecipare agli Special Olympics 2006 a Roma.

**Hans Egger.** Gentili Signori, per cortesia, abbiate un po' di educazione. Grazie.

**Gian Franco Lucchi.** Di partecipare Special Olympics a Roma nel 2006, e al Convegno Scientifico Internazionale NHS 2006, sullo screening audiologico neonatale a Villa Erba di Como Sabato della settimana prossima. Io parteciperò. È quindi evidente che il tema proposto e scelto lo scorso anno, costituisce un argomento nuovo, di grande importanza, che può più che degnamente aggiungersi a quelli di storica memoria del lionismo mondiale.

Hellen Keller stessa ha sempre ribadito la condizione più disagiata del sordo rispetto a quella del cieco. Ma allora, perché in passato ce ne siamo occupati così poco, almeno non quanto per l'altro, il cieco. Forse perché il cieco suscita compassione e il sordo invece suscita spesso irritazione? In una società veramente civile e moderna questo non deve più succedere. In una società tecnologicamente avanzata questo può non più succedere, per esempio intervenendo precocemente e universalmente sui bambini in termini di diagnosi e dei conseguenti rimedi. Amici Lions, se crediamo in questo continuiamo il nostro lavoro su questo argomento, sostenendo il Service nazionale 2006/2007 "Mai più bambini sordi", come è stato approvato ieri. Ve lo dice uno che adesso è Governatore Distrettuale, ma che è stato un bambino sordo.

**Hans Egger.** Grazie Gian Franco per il tuo intervento. Chiamerei Alfonso Iorno di relazionarci sul Service Internazionale. Grazie



**Alfonso Iorno.** Cari amici, buon giorno. Spero che possiate dare attenzione a quello che è il senso vero del lionismo che è lo spirito di servizio. Vi voglio parlare di cosa è stato acquisito ieri come Service Lion Permanente: Il Libro parlato. È nato nel 1975, alcuni di voi non sono magari ancora informati, il Lions Club di Verbania ha avviato nel 1984, acquisendo i contributi continuativi del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, le attività di servizio sono svolte a Chiavari, al centro operativo Romolo Monti e nella sede di Verbania, il servizio si avvale di numerosi collaboratori volontari, 100 qualificati donatori di voce, è in fase di realizzazione avanzata 8.000 testi di audio libri, occorre costituire un comitato tecnico, costituire un gruppo di lavoro, accrescere la capacità operativa attraverso una sperimentazione finalizzata alla certificazione della validità del libro parlato nella terapia e nella cura della dislessia. E questa è la novità sulla quale noi ci siamo incamminati. La dislessia è un problema che si aggiunge all'ipovedenza perché, a tutti gli effetti è un'ipovedenza. Il dislessico è colui che, dotato di buona intelligenza legge, ma non memorizza, non ha la possibilità di valutare all'intelletto il segno grafico. In Italia sono circa 280.000, il 14% della popolazione al di sotto dei 14 anni. Il 4 %, scusate. I bambini affetti da dislessia evolutiva, che è un disturbo di natura neurobiologica che ostacola l'apprendimento della lettura, della scrittura, del calcolo, in soggetti dotati di normale intelligenza, indenni da malattie neurologiche e da deficit sensoriali. Molti di questi ragazzi non sono riconosciuti come dislessici e non ottengono nessuna facilitazione o adattamento della didattica che permetta loro di avere pari opportunità di apprendimento. Spesso vengono considerati pigri e svogliati e il messaggio che essi ricevono quotidianamente è di inadeguatezza. Il mancato riconoscimento ha importanti conseguenze psicologiche e determina spesso l'abbandono della scuola e talvolta un futuro professionale di basso livello, nonostante la potenziale creatività e intelligenza che manifestano questi ragazzi. Valutare quali possono essere i benefici oggettivi derivanti dall'utilizzazione dei testi scolastici registrati su supporti informatici è l'obiettivo della ricerca scientifica promossa grazie ad un accordo fra il Lions Club International e l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Eugenio Medea, nell'Associazione "La nostra Famiglia" di Bosisio Parini, per la quale verrà richiesto il cofinanziamento della fondazione della Provincia di Lecco e i termini del progetto, il suo significato e i suoi obiettivi saranno divulgati dalla stampa. Saranno messi a sperimentazione oltre 100 bambini dislessici. La dislessia, quindi, sarà validata scientificamente, utilizzando il libro parlato come metodologia terapeutica, unica per ora possibile nel mondo, per poter risolvere e l'attesa è di una soluzione del problema che può andare vicino al 70% dei dislessici. Il dato grave è che in Italia esiste, nella fascia della scuola dell'obbligo, un dislessico per ogni classe della scuola dell'obbligo, che comporta quindi negli istituti la presenza di un insegnante di sostegno che non ha metodologie salvo l'ortologopedia per poter risolvere il problema. Quindi, noi abbiamo un problema di cecità ed un problema di dislessia che si affiancano come numeri e che possono usufruire del libro parlato. Questo è il futuro del Service. La necessità è una necessità di relazione che devo restringere, il comitato operativo è stato realizzato, la visibilità è stata data in tutta Italia, a tutti i Governatori dei 17 distretti a tutti i Delegati che erano dedicati al Service di quest'anno è stato dato materiale informatico divulgativo perché portassero agli altri, i risultati sono dei risultati ancora a macchia di leopardo. Bisogna sempre dire che io nella lettera di richiesta di relazione ho chiesto che mi venisse relazionato la capacità di contribuire al service e sei distretti in Italia non hanno dato risposta. Quindi spero che questo Service diventato service permanente, possa acquisire la validità e l'importanza e soprattutto entrare nella sensibilità perché le cifre della disabilità che ne deriva, in mancanza di questo supporto, è una cifra notevolissima. Grazie a tutti.

**Hans Egger.** Grazie Alfonso, chiamerei il collega Raguseo per relazionarci sui Campi Giovanili.

**Giovanni Raguseo.** Un saluto a tutti, ecco, io non farò una vera e propria relazione, perché quello che mi premeva l'abbiamo detto ieri, in quanto abbiamo approvato che il Campi Italia si svolga a Modena, e questo è già stato approvato ieri. Però io volevo dirvi che io sono stato sempre vicino ai giovani in quanto sono un generale delle forze Armate ed ho servito con fedeltà e passione le istituzioni e con altrettanta fedeltà e passione sto servendo il nostro lionismo e lo servirò ancora, malgrado tutto quello che sia successo. E allora, essendo quindi che sono stato sempre a contatto con i giovani, io vi lancia una proposta. Quest'anno il mio distretto ha indetto un concorso su un tema che ho scelto io, ma può essere qualsiasi tema, anche quello nazionale, da svolgere nelle ultime classi delle scuole superiori, e ho dato



come premio un campo giovani. Quindi, ho premiato i ragazzi mandandoli all'estero. Questo ci permette, visto che siamo in crisi anche con i Leo, questo lavoro di andare nelle scuole di farlo con i nostri Leo e fare propaganda per poter acquisire sempre maggiori giovani che si possono avvicinare al nostro lionismo. Io approfitto dunque di questi due minuti, tre minuti che mi sono stati concessi per lanciarvi questo appello. Grazie.

**Hans Egger.** Grazie Giovanni. Chiamerei il collega Raffaele Tommasini a relazionarci sul Lions Quest.

**Raffaele Tommasini.** Grazie Hans, lo, più che una relazione articolata, che vorrebbe certamente molto più dei minuti che vengono concessi, devo dire che nei giorni scorsi già il Prefetto di questa città ha parlato delle esigenze dei giovani. Tra i Service proposti vi erano tutta una serie di Service che riguardavano gli adolescenti ed i giovani ed il loro rapporto con la società. Forse un poco tutti abbiamo dimenticato che i Lions da anni hanno un programma che è il Lions Quest, ed è un programma estremamente interessante, che porta a dei risultati concreti. Riguarda il progetto "Adolescenza". Qual è il fine del progetto "Adolescenza": aiutare la scuola a formare educatori attenti ai segnali di malessere del minore, sostenere la prevenzione per un migliore benessere psicofisico, sostenere le famiglie per una corretta genitorialità e comunicabilità. Bene. Da anni, esattamente dall'inizio degli anni '90, nei vari distretti è stato adottato il progetto Lions Quest. Quest'anno, grazie anche all'iniziativa della Responsabile Nazionale, che ringrazio, Celia Freddi, in realtà sono stati tenuti, e questa è una notizia che devo dare, ben 36 corsi, e sono dei corsi che danno dei risultati estremamente importanti. Purtroppo non ci sono i Governatori eletti perché il dato che si verifica è che alcuni distretti non nominano l'observ responsabile, ed infatti ancora oggi esistono cinque distretti che non hanno realizzato in assoluto questo programma. Quindi l'auspicio è in realtà, quello che tutti i distretti nominino gli Observ per realizzare il maggior numero di progetti. Dico di più, e mi avvio alla conclusione per non superare. Il progetto adolescenza, in pratica, ha dei contatti organici con tutte le istituzioni educative: Ministeri, Uffici scolastici, Regionali, regioni, Comuni, Province, Enti di ricerca in materia di educazione, Università, e CNR. Quindi non si può neanche ritrovare la scusa che è un progetto che implica il costo di 3.000 Euro, perché è possibile ottenere dalle Istituzioni, e anche dalle istituzioni scolastiche, i fondi necessari per portare avanti il progetto. Il fine è nobile, i risultati sono eccezionali, io mi auguro che quando i Lions si occupano e si occuperanno dei giovani pensino ad attivare il progetto Lions Quest. Grazie.

**Hans Egger.** Grazie, Raffaele, su questo punto dell'Ordine del Giorno Lions Quest, c'è una richiesta di intervento da parte del Lions Pellegrini De Vera del Milano alla Scala. Prego, molto sintetico. Grazie.

**Maurizio Pellegrini Devera.** Amici Lions, Maurizio Pellegrini De Vera, Lions Club Milano alla Scala, ma in questo momento rappresento la AIDD, Associazione Italiana contro la diffusione della droga. È l'Associazione che è nata 28 anni fa e che si occupa di prevenzione primaria al disagio giovanile e alle conseguenze del disagio poi alle tossicodipendenze. Non abbiamo il Quest, lo abbiamo sempre comunicato, in via ufficiale anche al Board, fin dal mio anno di governatorato, e svolgiamo una intensa attività all'interno delle scuole. Contrariamente al progetto "Adolescenza", che sono formazione ai docenti, noi facciamo formazione ai docenti all'interno della scuola e poi andiamo in classe a parlare con i ragazzi. È da qualche anno che io propongo al Consiglio dei governatori di aggiornare, perché il progetto Adolescenza è un progetto che è stato, in un certo senso, varato in AIDD negli anni 80 e il Quest poi è stato adattato al sistema scolastico americano, che non coincide con il nostro. Per avere un contatto diretto con i ragazzi noi abbiamo proseguito con il nostro progetto, il cui know how è stato, non ceduto, ma indicato al Quest, e facciamo degli incontri all'interno delle scuole. Questo può essere propedeutico, e mi riallaccio alla questione Leo, con il fatto che poi i Leo potrebbero attingere anche da noi notizie, nelle scuole dove abbiamo fatto i corsi, per vedere di avvicinare i ragazzi e, a poco a poco, cercare di attirarli nel loro alveo. Quindi io, per l'ennesima volta, invito tutti i responsabili del Quest, che io rispetto e ammiro, a studiare e valutare l'opportunità di cambiare o migliorare, mi sia consentito questo termine, migliorare la tipologia degli interventi. Perché fare tre giorni di full immersion con i docenti che poi porteranno avanti nelle varie scuole il progetto stesso non, secondo me, è esaustivo, mentre bisogna andare dentro alle scuole i nostri professionisti, i nostri formatori vanno dentro le scuole. Grazie.

**Hans Egger.** Grazie Lions Pellegrini. C'è un altro intervento sull'Ordine del Giorno 19), per quanto



riguarda Campi e Scambi giovanili da parte di Nicoloso del S. Daniele del Friuli. Mario Nicoloso, sì. Grazie.

**Mario Nicoloso.** Buon giorno a tutti. Chiedo scusa se l'intervento è tardivo, ma volevo fare una piccola precisazione relativamente alla relazione testé fatta dal Governatore Delegato. Giustissima la proposta di aprire ai giovani delle scuole, meno giusta di rivolgersi ai ragazzi dell'ultimo anno, perché sono impegnati con la maturità e il programma Scambi Giovanili si svolge soprattutto nel mese di luglio, per cui non sono adatti i ragazzi dell'ultimo anno. Molto più adatti quelli del quarto anno. E, a riprova di questo, io posso dire che a S. Daniele del Friuli, ormai da dieci anni, cioè da quando mi occupo di scambi giovanili, viene fatto un concorso scolastico e quasi in maniera automatica, dopo questo concorso scolastico i ragazzi escono due, tre, anche di più in questo programma, e automaticamente si è formato il Leo Club, perché questi ragazzi, trovando all'estero i Leo che collaborano attivamente nel programma, hanno cercato naturalmente di essere a loro volta Leo. Per cui, quello degli scambi giovanili è il naturale serbatoio di potenziali Leo. Io quest'anno sarò direttore del Campo e avrò come staff tutti i Leo del Campo Italia. L'anno prossimo spero di rientrare nei ranghi perché è un'attività che veramente dà soddisfazione. Grazie dell'attenzione.

**Hans Egger.** Grazie Mario Nicoloso, grazie. Governatore Jone Giummo sulle Relazioni Internazionali

**Jone Giummo.** Buon giorno a tutti. Il lavoro della Commissione Relazioni Internazionali è stato brillantemente spiegato ieri mattina dal Presidente della Commissione, il nostro Past Governatore Giorgio de Regibus, e per chi non ricordasse, questa Assemblea ha anche approvato il progetto redatto dalla commissione Relazioni Internazionali che riguardava i bambini del Burkina Faso. Cioè, è un progetto, che dovrà divenire internazionale, che interessa 50.000 bambini del Burkina Faso e prevede la costruzione di un certo numero di scuole dotate di un certo numero di pozzi. Però, questo non è il solo lavoro che ha fatto la Commissione Relazioni Internazionali, in ottemperanza ad una delibera del Congresso di Genova, la Commissione ha anche lavorato su un altro fronte. Abbiamo fatto un tentativo di occuparci dei bambini del Kossovo. Cioè volevamo cercare, ma non abbiamo ancora ceduto le armi, per ora è un progetto che è nel cassetto e speriamo di poterlo sviluppare, dicevo volevamo cercare di uniformare l'istruzione dei bambini del Kossovo. Voi sapete che quella regione è storicamente tormentata, per le diverse etnie, per le diverse religioni, per lo stato sociale e politico nel quale si trova. Noi non ci arrendiamo, intanto abbiamo portato in porto questo lavoro, ripeto, che ci era stato assegnato dal Congresso di Genova, speriamo nel futuro di portarne in porto altri. Io probabilmente non farò più parte della Commissione per ragioni di alternanza, ma questo è. Ringrazio, in questa occasione, il nostro Presidente, che ci ha guidato con molta saggezza, molta tranquillità, ci siamo spostati molto perché noi ci riunivamo non in una sede fissa, ma nella sede e nel momento più opportuno per discutere le parti del prodotto che poi siamo andati ad assiemare. Questo è sinteticamente il nostro lavoro, grazie per l'ascolto e buona giornata a tutti.

**Hans Egger.** Grazie Jone. Io, in questo momento, vorrei anche ringraziare la platea, i Lions che sono qui ad ascoltare l'operato dei colleghi Governatori. I Lions si vedono anche qui. Grazie di cuore da parte mia. Chiamerei il Governatore Ettore Ristagno per riferirci sull'A.I.L.D. che è supportato anche dal Prof. Villani dell'Associazione A.I.L.D. Grazie.

**Ettore Ristagno.** Buon giorno a tutti. Mi sentite? Bene. Parlerò di A.I.L.D., Associazione Italiana per la lotta al diabete. Questa associazione è stata costituita nel Marzo 1990 con la finalità di intraprendere azioni che facessero conoscere la insidiosa patologia che colpisce più di 3 milioni di italiani, giovani ed adulti, dovuta ad una alterazione del metabolismo dei glicidi e responsabile di svariate e gravi malattie ad andamento progressivo come la retinopatia diabetica, le vasculopatie cardiache, cerebrali e periferiche, le alterazioni degenerative renali e di vari organi interni. Il diabete, quasi sempre rappresenta una sorpresa, chiamiamola così, in seguito a controlli occasionali, quindi, evitare tale sorpresa. In che maniera? Mediante periodici e sistematici controlli, la valutazione dei rischi, la cultura dell'alimentazione e dell'attività fisica controllata. L'impegno: uno screening di massa e una opportuna informazione. Il trattamento curativo dell'alterazione in senso stretto, con i farmaci antidiabetici, la cura delle lesioni legata ad essa, che accennavo, prima che diventino irreversibili, vedi le retinopatie, le coronaropatie, e le arteriopatie periferiche degli arti, specie inferiori, e le insufficienze renali gravi. L'A.I.L.D. è una delle associazioni Onlus dei Lions ammessa al 5 per mille, nel suo Statuto approvato della sede centrale è



prevista la presenza nel suo Consiglio sia del Presidente del Consiglio dei Governatori in carica, che di un Governatore Delegato, il sottoscritto. L'A.I.L.D. ha una commissione permanente e ha come presidente il Past Governatore distrettuale Aldo Villani del Lions Club Perugia Host, che è qui al mio fianco. L'obiettivo prioritario dell'A.I.L.D. attualmente è: la creazione del Centro Internazionale per la ricerca sul diabete CIRI, da realizzare a Perugia quale punto di riferimento e di incontro per ricercatori provenienti da ogni parte del mondo e che potrà contare sul sostegno e la collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale struttura potrà infatti ospitare il centro di collaborazione con la OMS che opera attualmente presso l'Università di Perugia, Sede della prestigiosa Scuola Diabetologica di rilevanza mondiale. Nel corso degli anni l'A.I.L.D. ha assegnato premi per ricercatori quali il Prof. Albissé dell'Università di California che si dedica allo studio dei trapianti delle isole pancreatiche. State attenti, che sono cose, una patologia che potrebbe colpire chiunque di noi. Ci sono persone che prendono la pillola e altre che se fanno i controlli potrebbero curare e prevenire la malattia. L'A.I.L.D., come dico, ha assegnato borse di studio, ha provveduto a stampare libri, opuscoli e vario materiale di pubblicità, ha organizzato convegni e manifestazioni in diverse città italiane, come concerti, trofei sportivi, giornate per la raccolta fondi. Provvede ad inviare le tessere associative di rinnovo a tutti i Club del multidistretto, il cui contributo è di 15 Euro per socio. Tornando al Centro Internazionale di ricerca sul diabete l'Associazione, tramite il suo Presidente Aldo Villani, ha annunciato finalmente al Congresso dell'A.I.L.D. tenutosi a Perugia l'11 febbraio 2006, la tanto attesa firma da parte del Ministro della Sanità, allora Ministro della salute Storace, che consente la realizzazione dell'opera e la creazione del polo di ricerca scientifica specializzato nella trapiantologia delle isole pancreatiche. L'A.I.L.D. è sensibile alle richieste di aiuto che giungono da vari paesi in via di sviluppo, su vari problemi nella erogazione dell'assistenza diabetologica ed ha varato a questo fine un programma di invio di farmaci e presidi sanitari. Voglio ricordare l'invio a Tangeri, all'inizio del 2006, dei 2250 flaconi di insulina, 12.000 siringhe e migliaia di aghi sterili, 250 glicometri, 140 apparecchi per la misurazione del tasso glicemico, per un valore di oltre 50.000 Euro destinati, con l'attivo interessamento del Lion, Prof. Brunetti, che è vicepresidente dell'Associazione, a 250 bambini diabetici dell'ospedale pediatrico dei Tangeri. Di questo è stata data ampia diffusione su The Lion, con un articolo dell'amico Aron Bengio, ideatore del progetto assieme ad altri Lions. È in essere anche un rapporto di collaborazione scientifica con il Centro di Ricerca Baschirotto di Custozza di Longarone-Vicenza, in cui è interessato il Past Governatore distrettuale, l'amico Corrado Buscemi. Il 6/2/2006 si è costituito l'IRCS, l'Istituto di ricovero e cura scientifico nel cui contesto sarà inserito e sorgerà il Centro Ricerche sul diabete. Quindi, la notizia tanto attesa, la fornisce il Magnifico Rettore Bistoni dell'Università di Perugia. "Il tutto" dice "doveva essere formalizzato nel febbraio 2005, ma per lungaggini burocratiche si è riusciti solo il 6 febbraio 2006. Adesso" continua con soddisfazione, "esiste la concreta possibilità di creare questo edificio perché sia in possesso ora degli strumenti operativi".

Rammento doverosamente che il prossimo 3 giugno, presso il Centro Congressi Glaxo Smith, si terrà a Verona il "4° Convegno Distrettuale sulle cellule staminali diabete d'occhio, realtà, prospettive e speranze" condotto dal Lion del Verona Cangrande Dott. Eugenio Chiarelli con un relatore il Lion prof. Paolo Brunetti, come vi dissi è Vicepresidente del Lion. Assieme c'è la collaborazione dell'Istituto Baschirotto di Vicenza, dell'Università di Verona, dell'Istituto di ematologia dell'Università di Verona e alla Banca degli occhi del reparto oculistico di Mestre. L'A.I.L.D. ha dunque tutte le credenziali per essere considerata l'associazione dei Lions italiani per la lotta al diabete. Service che è per i Lions del mondo un Service permanente. Ho finito, vi ringrazio e do la parola al Presidente dell'A.I.L.D. Aldo Villani.

**Roberto Scerbo.** Aldo, un intervento breve, per favore.

**Aldo Villani.** Sarò breve, sarò breve. Vi assicuro che sarò brevissimo. Presidente del Congresso, Past Presidente Internazionale Grimaldi, che mi piace anche segnalare, è anche socio fondatore dell'A.I.L.D. Bene, noi questa associazione che svolge la sua attività da tanti anni, è riuscita a portare avanti le diverse iniziative che sono tutte indirizzate nei confronti della ricerca sul diabete, ed è proprio in questo campo specifico che ha destinato le maggiori attenzioni, infatti ha finanziato questo progetto, di cui ha parlato il Governatore Ristagno, ringrazio per i complimenti che ha voluto rivolgere all'A.I.L.D. Ma io devo aggiungere solo qualche altra notizia. Siamo in procinto di finanziare un altro importante progetto di



ricerca sotto il diretto controllo del Ministero della Salute condotto dal CORIT di Padova, un consorzio per la ricerca sui trapianti d'organo con la collaborazione del laboratorio trapianti di insule dell'Università degli studi di Perugia. La ricerca è indirizzata, questa ricerca sullo xeno trapianto di insule suine incapsulate in primate sub-umani diabetici. Ha parlato anche di quella iniziativa rivolta ai 270 bambini che sono tenuti sotto controllo dall'ospedale di Tangeri e penso che, siccome ieri abbiamo sentito parlare dei diversi interventi a favore dei bambini dell'Africa io penso che l'A.I.L.D. sia una di quelle creazioni dell'A.I.L.D. in grado di poter avere anche questo piacere che ha potuto in qualche modo caratterizzare la prima attività che non si fermerà qui. L'A.I.L.D. annualmente è impegnata al conferimento dei premi di laurea adesso, io volevo soltanto siccome ieri c'è stato, anche stamattina, un po' di maretta, da parte dei delegati, giustificata soltanto, ma noi siamo degli ottimisti per natura, vogliamo soltanto pregare il Direttore della rivista, Sirio Marcianò di voler in qualche modo diffondere quella che è un'iniziativa che l'A.I.L.D. di Perugia ha voluto creare per poter, ha creato il "premio alla cortesia". Saranno premiate quelle persone che saranno ritenute da un'indagine di tutta la provincia di perugina che abbiano ottenuto il consenso da parte di tutti perché hanno dimostrato di avere questa particolare caratteristica, che va sempre più diminuendo, e noi volgiamo che la cortesia sia la base del nostro vivere. E in ultimo, volevo rivolgere un ringraziamento agli amici del Veneto, e in particolare al Governatore, perché dovete sapere che siamo alla 4<sup>a</sup> edizione. Ogni anno al Teatro di Verona ci sarà il concerto, il 3 di giugno, che si rinnova da quattro anni a favore dell'A.I.L.D. e devo annunciare che il ricavato sarà devoluto a favore del Centro di ricerca Baschiroto di Custozza di Longarre. Che altro devo dire. Un sincero e entusiastico "in bocca al lupo" pregando anche che noi siamo di quelle organizzazioni, di quelle associazioni che hanno la possibilità di poter usufruire del contributo del 5 per mille, se volete con tutta la vostra disponibilità che sempre avere avuto nei confronti dell'A.I.L.D., aspettiamo vostre notizie, in bocca al lupo e un grazie per aver avuto la pazienza di ascoltarmi.

**Roberto Scerbo.** Grazie. Prego Gabriele Centi, a darci il suo resoconto, a darvi il suo resoconto sulle attività di servizio.

**Gabriele Centi.** Caro Presidente, caro presidente Internazionale emerito, colleghi, gentili amiche, cari amici. Quest'anno mi è toccato anche per scelta, ma anche per incarico del Presidente del Consiglio dei Governatori, trattare le Attività di Servizio. Qui però, credo che sia doveroso da parte mia farvi una piccola premessa. Mi capitò di conoscere il Presidente Internazionale Ashok Mehta due anni, fa al Forum Europeo di Roma e avendo già sentito la sua prolusione, in mattinata, volli parlare direttamente con lui, la sera rientrando in albergo, per chiarire alcuni aspetti del concetto vincente che lui ha ritenuto di doverci trasmettere: il concetto della passione. Lui ci parlò di passione, passion to grow, per crescere, passion to lead, per guidare, passion to increase, per crescere, ma ci parlò, soprattutto, di due forme di passione che poi costituiscono di fatto la base ed il fondamento di tutta la nostra attività. Ci parlò di passione, passion to serve, la passione di servire, e the passion to perform, la passione per la realizzazione delle opere. Ora, come ben sappiamo il nostro verbo, l'attività fondamentale di tutti noi Lions, è quella di estrinsecare la nostra missione di servizio attraverso le opere. Ma mi posi già fin da allora un altro problema: quanti conoscono la nostra attività. Problema che, di fatto, è stato poi ripreso ieri dal nostro Presidente Roberto Scerbo quando parlò di necessità di comunicazione, delega che lui affidò a sé stesso, e delega estremamente importante. Tutto questo mi ha indotto a pilotare, ad indirizzare l'attività della commissione di Servizio verso la massima possibile conoscenza e diffusione di quanto i Lions hanno fatto. Ora, quest'anno, i Lions italiani hanno realizzato quasi 10.000 Service, ma mi domando quanti sanno che questi Service siano stati realizzati e quali Service sono stati realizzati. Allora l'attività della commissione partì con un principio ispiratore, cioè quello di fare in modo che, alla fine dell'anno, si potesse rendere di pubblico dominio la attività dei Lions attraverso, ad esempio, la creazione di un libro bianco, ottima abitudine che avevamo fino a qualche anno fa, ma che poi, purtroppo, per una serie di circostanze, è andata perduta e io ho ritenuto doveroso riproporla, riproporla sicuramente nel Distretto che ho l'onore di guidare, chiedendo a tutti i club di fare entro la fine dell'anno un proprio libro bianco, ma chiedendo anche agli amici e colleghi Governatori, che potessero, nel caso loro fossero d'accordo, riuscire a fare altrettanto, ma non in maniera fine a sé stessa, non in maniera sterile, in maniera, cioè, che



ognuno di noi potesse conoscere quello che fanno tutti gli altri e potesse addirittura, al limite, depositare questi atti nelle biblioteche, negli archivi di stato che esistono in tutti i nostri capoluoghi di provincia. Ecco allora che sulla base di questi principi ispiratori è stata indirizzata l'attività della Commissione Attività di servizio proprio intesa nel senso di creare uno strumento uniforme da proporre ai Distretti, alle circoscrizioni, alle zone ed ai Club, in modo da poter relazionare, riferire ed eventualmente diffondere, anzi necessariamente diffondere, tutta la grandissima attività che i nostri soci Lions, i nostri Club Lions fanno e che di fatto è sconosciuta e che di fatto ha portato due autorevolissimi personaggi del mondo politico e della nostra stampa, ad esprimere giudizi non propriamente lusinghieri, nei nostri confronti. Voleva essere, vuole essere e vorrà essere, se chi mi succederà nell'incarico riterrà di poterlo proseguire, un modo per poter mettere tutti noi in condizione di sapere quello che facciamo per poter permettere all'opinione pubblica altrettanto di sapere quello che facciamo. Quindi la richiesta, la proposta di ripristinare e di fare in maniera possibilmente uniforme, cosa per la quale abbiamo creato un apposito schema, il resoconto annuale della nostra attività. A tutto questo si è poi aggiunto un'iniziativa del Lions Club Torino Valentino, il quale in maniera assolutamente generosa ha offerto la propria disponibilità e un progetto, un concetto che loro avevano in mente, cioè quello di scegliere di volta in volta, ad opera di Club, o di distretti, o di circoscrizioni, o di chiunque altro, un argomento valido nella scienza, nell'arte, nella cultura e nel caso del rapporto umanitario e di fare su questo una pubblicazione particolare, speciale, ad opera di, naturalmente specialisti, e di poterne fare oggetto di diffusione, ma anche, eventualmente, perché no, di omaggio da dare ai relatori che vengono alle nostre serate. Incidentalmente ho visto che il banco di questo Club è fuori e quindi potete assumere direttamente informazioni attraverso la lettura di questo bellissimo opuscolo che vi sto facendo vedere. Allora cari amici questa è stata la nostra attività e della quale ho il dovere di ringraziare il Past Governatore Gustavo Ottolenghi, il Past governatore Gioacchino Papacchini, il Lions Umberto Maria Reali, la Lions Mariolina Petriello de Rubertis, il Past Governatore Amedeo Tullio e il Past Governatore Paolo Miglioli. Grazie e auguri a tutti.

**Roberto Scerbo.** Grazie Gabriele, noi ringraziamo te per il tuo contributo. Agostino Inzaina, delegato all'informatizzazione, è pregato di svolgere il suo intervento.

**Agostino Inzaina.** Buon giorno. Io sono, come sapete, il Governatore Delegato all'informatizzazione e ho preparato un intervento per la verità lungo, quattro cartelle. Ve le risparmio. Vi risparmio gli aspetti, come dire, tecnico operativi e funzionali del nostro successo, del nostro sito multidistrettuale che finalmente ha preso corpo. Voi sapete che il Consiglio dei Governatori dell'anno precedente aveva affidato, attraverso un appalto, la preparazione del sito informatizzato del Multidistretto ad una società di informatica che ha praticamente terminato i lavori, o quasi terminato i lavori. Il sito del nostro Distretto che, per chi lo vuole annotare ha questo indirizzo [www.lionsclubs.it](http://www.lionsclubs.it) ed è già di fatto praticamente fruibile. Sugli aspetti tecnici non mi soffermo. Ne abbiamo parlato con gli Officer informatici dei distretti, che abbiamo riunito ieri nel seminario multidistrettuale, allora abbiamo illustrato sotto l'aspetto funzionale il sito. Sono state fatte le visualizzazioni, sono state attuate diverse procedure operative sul sito. Da subito dopo il Congresso verranno fornite al Club, e anche alle altre figure istituzionali, Governatori, Vicegovernatori, Segretari Distrettuali e quant'altro, la password perché possano cominciare ad operare all'interno del sito. Il sito ha alcune caratteristiche che bisogna che teniate conto, cari amici, ed è questo il problema. Noi, come sapete, solo che caro Presidente, io non riesco a parlare in presenza di un brusio così fastidioso e molesto, per cui se c'è interesse ad ascoltare la mia relazione io continuo, se non c'è interesse io me ne torno al mio posto, ...

**Roberto Scerbo.** Mi dispiace. No, assolutamente no. La relazione dell'informatizzazione è una delle relazioni credo più importanti in questo momento per il nostro sodalizio, per cui pregherei veramente di prestare la dovuta attenzione. Come abbiamo già detto ieri i non interessati ai lavori non è che sia obbligatorio che siano in sala, ma abbiano per lo meno il buon senso, per evitare altre affermazioni di ascoltare con la dovuta attenzione i relatori. Prego Agostino, continua.

**Agostino Inzaina.** Come sapete, noi, fino a poco tempo fa, i nostri Distretti, sotto l'aspetto informatizzato, erano organizzati con due tipologie di programmi, la maggior parte dei distretti, 13 distretti erano organizzati con il sito ex Coax, come sapete, il nostro, il mio distretto e altri quattro distretti operavano



con il sito GECO. I distretti e la società COAX ha ceduto i dati al nostro Multidistretto, mentre non sono ancora disponibili i dati dei distretti ex Geco. Ora, da domani, con la password che i Club avranno a disposizione sarà possibile, operando all'interno del Club rimettere i dati dei soci, le anagrafiche dei soci aggiornate, questo è il lavoro che spetta naturalmente ai club, perché sul sito attuale sono presenti per ciascun Club tutte le anagrafiche che ci sono, come dire, che derivano dai dati dell'America, che come ha detto ieri il Presidente Scerbo, sono quelli che ufficialmente sanciscono la nostra appartenenza associativa. Ecco, sarà compito dei club, una volta in possesso della password di adeguare i dati dei propri soci a quelli della sede centrale. Certamente, ne ha parlato anche il Governatore Centi, il problema della comunicazione, sono quelli che in qualche modo affliggono anche la nostra Associazione. Credo che la difficoltà di far conoscere le nostre attività, di realizzare la promozione delle attività in maniera corretta, come ci ha invitato a fare il Presidente Internazionale, sia una delle difficoltà maggiori che in questo momento abbiamo, quella di farci conoscere all'esterno in modo giusto, e ne abbiamo avuto anche riprove spiacevoli in passato, laddove esponenti anche importanti della cultura e della politica si sono espressi nei nostri confronti in maniera così distorta. Però, e questa è una delle, secondo me degli aspetti più importanti. Abbiamo difficoltà anche a comunicare tra noi Lions, abbiamo difficoltà a comunicare all'interno del Club, abbiamo difficoltà a comunicare tra club e club, all'interno delle zone delle circoscrizioni, abbiamo difficoltà a comunicare tra club e distretto e anche tra distretto e Multidistretto. Allora, il corretto utilizzo del sito, che noi abbiamo ieri in seminario caldamente raccomandato a chi era presente, agli officer telematici di farsi parte diligente nel promuovere dei seminari di formazione per l'apprendimento delle tecniche informatiche, perché di questo c'è veramente necessità all'interno dei nostri Club. Fare in modo che la maggior parte dei soci possa tranquillamente accedere alla rete informatica perché solo in quel modo potrà acquisire le informazioni che gli servono perché i soci devono essere informati, io lo ripeto sempre, il socio informato è un socio motivato, il socio disinformato, poco informato è un socio poco motivato. E poi abbiamo anche da comunicare anche cose spiacevoli, come quelle che sono successe stamattina, ma questo poi se lo facciamo nel modo giusto servirà anche a farci crescere e a non farci perdere slancio ed entusiasmo, che ci devono accompagnare costantemente e che qualche volta ahimé, vengono messi a dura prova, come è stato fatto oggi. Detto questo, volevo darvi un'ultima informazione ed è questa. Dal, praticamente dal corrente anno, l'America non accetterà più i rapportini per via cartacea e contemporaneamente cesserà di funzionare il vecchio sito per il trasferimento per i rapportini dei rapporti soci. Per cui, invito tutti a farvi, anche in questo caso, parte diligente presso i vostri club e presso i vostri Officer, perché da subito iniziate ad operare con il nuovo sito, il WMMR, per il trasferimento dei rapportini, tra l'altro sul sito è facilmente scaricabile il manuale d'uso del sito stesso, non è difficile, e cari amici...nulla è cambiato. Le difficoltà e i problemi, anzi, rafforzano e devono rafforzare in tutti noi il convincimento che facciamo parte di una grandissima associazione, vogliamo continuare a farne parte, vogliamo continuare ad operare con lo stesso slancio, con lo stesso entusiasmo per affrontare tutti insieme le sfide, le sfide mondiali, che ci chiamano costantemente a dare giuste risposte a chi ha bisogno del nostro aiuto. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Agostino, Grazie davvero. Chiamo il Governatore Beoletto, per le Attività Sportive Lions.

**Silvio Beoletto.** Scusami presidente, ma io ho anche l'altra delega, dovrei.

**Roberto Scerbo.** Sì, scusami. Ho commesso un errore io.

**Silvio Beoletto.** Allora, la prima delega era sulla "Mission 30" per quanto mi riguarda, logicamente io ho lavorato poco su questa delega, in quanto il Direttore Internazionale Rigone, che si occupa a livello anche Internazionale di questo problema, ha fatto la maggior parte del lavoro, e ringrazio quindi Giovanni Rigone, per questo, e tutti i membri responsabili del MERL, della missison 30, a livello distrettuale. Sono stati molto attivi tutti quanti, io ricevevo regolarmente le mail di comunicazione dei dati, e vi posso dire che sono stati di stimolo notevolissimo a livello del MERL. Come ha dato i numeri ieri Roberto Scerbo, scherzosamente, l'andamento della nostra associazione è stato, logicamente con un brusco calo nel primo semestre scendendo rapidamente al di sotto dei 50.000 soci a livello nazionale, ma stiamo recuperando bene e, a quanto pare, ormai abbiamo recuperato i 50.000 soci e certamente credo che a



fine dell'anno Lionistico, al 30 giugno dovremmo superare la quota dell'anno scorso, e anche con una buona percentuale.

Attività Sportive. Per quanto riguarda le attività sportive devo dire che mi sono interessato molto sulla questione delle molte attività sportive praticate dai soci Lions, ma alcune di queste, tipo i golfisti, sono regolarmente iscritti, hanno attività sportive di società prettamente lionistiche e stanno lavorando benissimo, non hanno bisogno dell'aiuto nostro. Mentre altri, tennis, canoa, ciclisti, ecc. i Lions fanno parte, sono inseriti, soprattutto in società miste che non sono esclusivamente lionistiche. Credo che in futuro bisognerà pensare anche a cercare di organizzare un qualcosa di più preciso, per esempio campionati, come stanno facendo i francesi, campionati nazionali di tennis Lions, e così via. Qualcosa si sta già facendo. Però, come sciatore, mi sono preoccupato di far riconoscere soprattutto una organizzazione ormai operante da oltre 25 anni, i campionati nazionali Lions di sci, di open, di sci nordico e alpino. Il consiglio dei governatori, in una sua seduta a Bologna nel novembre scorso ha approvato Statuto e Regolamento, è stato inviato al Board, ma da allora non abbiamo ancora avuto risposte. Nei gironi scorsi la segreteria nazionale ha sollecitato la sede centrale di dar una risposta definitiva anche a questo, stiamo aspettando la risposta. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie al Governatore Beoletto. Chiamerei a relazionare il Governatore Kovacevich, disponibile sul MERL.

**Maurizio Kovacevich.** Gentili Signore, cari signori. Credo che la debba fare veloce vista l'ora e vista la stanchezza dei delegati. Debbo ricordare che quanto è stato fatto nello spirante anno lionistico circa il MERL lo si deve soprattutto all'aiuto del Past Direttore Internazionale Rigone e del Past Governatore ....., che hanno seguito con particolare attenzione gli attuali nascenti governatori. Bene. Il MERL si è confermato ancora una volta il cuore pulsante del lionismo, una vera scuola di formazione che tende allo sviluppo dell'etica e del buon comportamento del Lion. Evidentemente, visti i fatti di ieri e di stamani il MERL ha ancora tanto, tanto, tanto da lavorare. E proprio con questo spirito, con questa volontà, il Comitato MERL ha proseguito il suo cammino dal programma al progetto, il che significa assecondare, nei vari club, un progetto che impegni l'attività del Club per più di un'annata. Perché proprio il Club, anche per il comitato MERL, che è il punto di forza della nostra associazione, è proprio nel Club bisogna ritrovare quel senso di appartenenza che molto spesso non abbiamo. Il MERL ha atteso la preparazione dei presidenti alla riscoperta del ruolo del censore, e soprattutto alla valorizzazione del comitato soci che, se ci pensate rappresenta, con la sua alternanza la continuità nel Club.

In definitiva il MERL ha funzionato anche grazie all'attività dei comitati nei vari distretti che hanno portato i loro Officer a diretto contatto con i Club, hanno lavorato nei club, con lo spirito di puntare al lionismo moderno legato a una collaborazione sincera e a una fratellanza vera. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Governatore Kovachevich. Invito il Governatore Rigoni, che ha la delega ai Leo.

**Pietro Rigoni.** Grazie Presidente. Amici tutti, buongiorno e benvenuti. Dopo la corposa relazione del Presidente del Multidistretto Leo, Valerio Vinelli, mi limiterò ad alcune osservazioni. Rapporti Lions – Leo. Alcuni dati denotano come il rapporto tra il Lions Club padrino e il Leo Club sia in molte circostanze poco efficace. Abbiamo infatti nel Multidistretto 108, 490 Clubs di cui circa 90 inattivi. Questo denota una collaborazione non sufficiente. La prima cosa che ci viene in mente da mettere in atto dovrebbe essere quella di studiare, insieme ai soci Leo, strategie per la creazione di un costante flusso di soci all'interno dei Club che ravvivi e rinnovi l'entusiasmo interno. Protocollo Lions/Leo. Il protocollo rappresenta un piccolo vademecum su come gestire i rapporti con i Leo soprattutto a livello di Club. Molto spesso assistiamo a situazioni in cui il Presidente di Lions Club padrino ignora l'esistenza del proprio Leo Club o se ne cura molto poco. L'annualità delle cariche, poi, comporta che si passi da anni di estrema attenzione ad anni di abbandono totale. Crediamo invece che l'attenzione al Leo Club da parte di Club padrini debba essere costante nel tempo e questa si può ottenere attraverso un'ampia condivisione del protocollo in una sua capillare diffusione. Stessa considerazione va fatta per i Leo, che a volte ignorano l'esistenza del Club padrino, sfuggendo a qualsiasi sorta di collaborazione. Età massima. Crediamo fermamente che, essendo i Leo un'associazione giovanile, un innalzamento dell'età eccessiva non solo sarebbe una soluzione palliativa al problema del reclutamento soci, ma snaturerebbe gravemente l'essenza stessa



dell'associazione. Se, infatti, alzando l'età si recuperano soci nell'immediato, nel medio termine assisteremo all'invecchiamento dei Clubs e ad una sempre maggiore difficoltà di attirare i soci giovani. Considerato l'aumento della distanza a livello di interessi, di maturità tra diciottenni e trentenni, questo porterebbe ad una incontrovertibile accentuazione della crisi in atto. L'altro giorno, nel Consiglio dei Governatori, si è stabilito, in via sperimentale, che l'età massima sarà di trent'anni. "The Lion". Quest'anno è nata una proficua collaborazione con la rivista "The Lion", grazie alla sensibilità del Direttore Sirio Marcianò, questo ha dato la possibilità ai Leo di poter comunicare con i Lions, di entrare nelle loro famiglie e di poter parlare anche con i loro giovani figli. Tema Nazionale. Una delle cose più importanti realizzate quest'anno dai Leo. Quest'anno è stato deciso di cambiare una delle cose più caratterizzanti del mondo Leo: il Tema Operativo Nazionale. Questo non sarà più un'attività a favore di associazioni terze, bensì un progetto Leo completamente gestito e realizzato dai Leo fino al compimento del progetto, quindi pluriennale. È un cambiamento che arriva dalla profonda riflessione e che crediamo possa, a medio termine, aiutare il movimento Leo e a risalire la china. È una modifica che noi Lions abbiamo più volte sollecitato e di cui i Leo sono ora molto convinti. È un punto su cui potranno far convergere comuni interessi e una svolta ad un grosso passo nei confronti del mondo Lions. I Leo aspettano ora, anche da parte di noi Lions, un passo altrettanto importante ed evidente nei loro confronti. Il Leo Club Cremona ha prodotto un video straordinario di presentazione dell'attività Leo da proporre nelle scuole per reperire nuovi soci. Presto il DVD sarà disponibile per tutti i Clubs d'Italia per fare promozione in una maniera molto divertente. Vorrei sottolineare ancora una volta l'importanza della scelta dell'advisor e di un chairman distrettuale. Troppi Officer hanno accettato questo incarico con troppa superficialità. È importante che l'advisor venga scelto di comune accordo con i Leo. Quest'anno i Leo hanno rivisitato un manuale prodotto negli anni passati da grandissimi Leo del nostro Multidistretto. Ringraziamo l'autore Nicola Manzini il quale ha permesso di utilizzare il suo testo adattato ai cambiamenti degli ultimi anni. Il manuale Leo sarà a disposizione di tutti i Leo e dei Lion che, se vorranno usufruirne, contiene la spiegazione di tutti gli incarichi che gli officer sono tenuti a ricoprire e dà molti suggerimenti per ogni occasione della vita di Clubs. È molto utile un documento simile ai Leo perché il turnover tra generazioni è molto elevato, e ci si trova in alcuni momenti in cui la nuova generazione prende la guida del Clubs senza un supporto da parte di qualche socio più anziano e questo documento li aiuta a portare avanti la vita di Club senza commettere troppi errori, o comunque avendo qualche dato in più sul da farsi.

**Roberto Scerbo.** Piero, Piero, vai avanti, concludere.

**Petro Rigoni.** Va bene. Questo è il mio breve resoconto. A questo punto, permettetemi, anche per riportare un po' di serenità e sdrammatizzare la situazione che si è venuta a creare, io vorrei offrire al Presidente del Multidistretto Leo un piccolo distintivo molto significativo. Rappresenta due persone che si abbracciano, in segno di amicizia. In questo momento abbiamo bisogno di tanta amicizia e di tanta serenità. Se l'amico Valerio, grazie Valerio, questo deve significare che il Multidistretto Lions vi abbraccia e voi Leo dovete abbracciarci per continuare e migliorare i nostri rapporti di collaborazione. Tante Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie Piero, grazie Piero. Prego il Governatore Rinaldi, Delegato ai rapporti con l'organo di informazione, di darci la sua relazione.

**Mario Rinaldi.** Grazie Presidente, cari amici buongiorno, nell'ambito della delega affidatami dal Consiglio dei Governatori, quella cioè per i rapporti con gli organi di informazione, devo dire che durante tutto l'anno si è sviluppato un rapporto di estrema collaborazione con la rivista The Lion. In realtà, questa delega è abbinata all'altra delega che mi è stata affidata, cioè quella di Segretario del Consiglio, e questo fatto mi ha consentito di curare quella rubrica, con cadenza bimensile, intitolata "Filo diretto con il Consiglio dei Governatori". È quella rubrica che assicura, a mio parere, una sufficiente diffusione degli argomenti trattati nelle riunioni del Consiglio e delle delibere adottate. Indubbiamente sappiamo tutti che la rivista costituisce una finestra aperta sugli eventi sociali più significativi che possono avere riflessi sulle nostre attività, e sappiamo anche che assume una sempre maggiore importanza il ruolo della rivista diffusa via internet, per cui io desidero, in questa sede, suggerire al Governatore che dal prossimo Consiglio riceverà questa delega, di mantenere, anzi di incrementare i rapporti con gli organi di stampa tradizionali, ma anche di avere un rapporto di estrema collaborazione con la rivista via internet, anche



perché ritengo che questo possa costituire un percorso utile ad incrementare quell'attenzione al lettore dimenticato, come già caldeggiato dal Direttore della rivista Sirio Marcianò. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Mario. Sono conclusi gli interventi di relazione dei Sigg.ri Governatori ai quali va il mio grazie per la qualità e la collaborazione nel loro impegno di delega. Chiamo il PID Massimo Fabio a relazionare sul 22° punto all'Ordine del Giorno, già che il punto 20) e il punto 21) sono stati ieri già trattati. Prego Massimo Fabio di rendicontarci prima sul Forum di Roma e poi, dopo la valutazione, a darci le sue, la sua relazione sulla Conferenza del Mediterraneo, di cui è Segretario.

**Massimo Fabio.** Grazie, Presidente. Per economia di tempo do lettura della relazione al bilancio del Forum Europeo di Roma del 2004. Introduzione. Il Forum ha eletto, quale sede amministrativa, un locale messo a disposizione dalla segreteria del Multidistretto e ha provveduto a dotarla delle necessarie strumentazioni: telefono, computer, cancelleria, e così via, nonché assumendo persone idonee a svolgere il lavoro di segreteria e di contatto con i multidistretti e i distretti europei. Tutta la documentazione relativa ai lavori del Forum, alla corrispondenza, alla contabilità, ai conseguenti adempimenti le schede di adesione acquisite tramite l'agenzia affidataria sono conservate presso la segreteria nazionale. Il rapporto finale del Forum, cioè il Bilancio Consuntivo, è stato impostato e redatto secondo lo schema previsto dall'art. 11.1 della normativa in vigore per il Forum europeo, in osservanza della quale è stata tenuta tutta la contabilità. Tale rapporto è stato inviato nei termini previsti ai revisori dei conti del Forum, quello internazionale, per la verifica dei conti e il raffronto con le risultanze dei Forum precedenti. Conseguentemente il rapporto è stato presentato al Consiglio Europeo, riunito a Stoccarda durante il Forum 2005, unitamente al parere favorevole dei revisori dei conti ed è stato approvato. Il rapporto dei revisori dei conti del Forum allegato in lingua originaria Inglese, esamina tutti gli aspetti salienti del bilancio confrontandole con quegli degli anni precedenti. Naturalmente questa relazione è agli atti.

Le entrate. Le risorse assicurate dal contributo dei soci del nostro Multidistretto hanno rappresentato il 41% delle entrate, percentuale molto minore di altri Forum, mentre le sponsorizzazioni si sono purtroppo limitate a 42.733 Euro, a causa delle notevoli difficoltà nella ricerca di sponsor disponibili. Le entrate delle quote di iscrizione per gli eventi sociali sono in linea con la partecipazione riscontrata a livello più che soddisfacente: 798 partecipanti e 410 accompagnatori, per un totale di 1208 presenti. Evitando una minuziosa analisi delle singole voci è opportuno evidenziare alcuni rilevanti aspetti che condizionavano la gestione in quanto derivanti dalle norme internazionali. A carico del paese ospitante è stato posto l'onere relativo alla riunione del comitato programma internazionale tenutosi nel febbraio, pari a 12.596 Euro. L'onere di ospitalità delle personalità lionistiche, secondo l'elenco stabilito dalle norme del Forum, e solo per quelle, pari a 34.529 Euro. Le spese, infine, relative al concerto musicale, al concorso musicale, pari a 19.688 Euro. Complessivamente questi oneri ammontano a 66.813 Euro, pari al 13,65% di tutte le spese. Se a tale somma si aggiunge la spesa per il .....party, gratuito per tutti i partecipanti, secondo le norme, è di 30.500 Euro, pari al 6,26%, il totale degli impegni senza corrispettivo ammonta a 97.313 Euro, pari al 19,91% di tutte le spese. In altre parole, circa il 20% delle spese del Forum è costituito dalle condizioni imposte dalle norme del Forum. Il costo delle traduzioni simultanee è stato contenuto in 14.489 Euro, pari al 2 e 97, mentre le spese di segreteria sono state pari a 17.079 Euro pari a 3 e 51 e telefoniche 0,58. Rilevante, invece, il costo di stampa di brochure, e documenti del Forum per complessivi 41.207 Euro pari all'8 e 45%. Le spese di trasporto per tutti i servizi di navetta, sia per i lavori sia per gli eventi sociali, è ammontato a 47.035 Euro, pari al 9,65. La differenza fra le entrate Euro 93.000 e i costi elevati sociali 124.357, è determinata dallo svolgimento del concerto tenuto prima della cena di gala e compensato dalle sponsorizzazioni ottenute per tali finalità. In conclusione, non è stato agevole assicurare il pareggio del bilancio, considerato l'alto costo degli affitti richiesti per le sedi in cui si sono svolti i lavori e le serate sociali, mentre, l'incidenza dei trasporti si è rivelata molto più elevata del previsto a causa della maggior partecipazione che ha richiesto un servizio molto più complesso. Tuttavia si è comunque cercato di dare il massimo della disponibilità e della qualità che non potevano non essere adeguate al prestigio dei Lions italiani e alla splendida città di Roma. Il bilancio si conclude, naturalmente si può anche dettagliare come volete, si conclude con un sostanziale pareggio, o meglio con un avanzo, di 1.044,32 centesimi di Euro, cifra che è stata naturalmente riversata immediatamente



al termine della chiusura dei conti, nel conto corrente del Multidistretto per la disponibilità delle somme. Quindi ritengo come considerazione di dire questo: facendo il raffronto con i risultati degli altri Forum, svolti in varie parti dell'Europa, il lavoro che ha fatto la Commissione dei Revisori dei Conti internazionale, quindi non è una nostra elaborazione, la percentuale di contributo dei singoli Lions le spese generale del Forum è la più bassa degli ultimi sette anni. Quindi abbiamo contenuto il sacrificio che un'iniziativa di questo genere comporta per i soci del nostro Multidistretto.

**Roberto Scerbo.** Va bene, ci fermiamo un attimo su questo perché e necessarian la vostra approvazione. Vi chiedo se siete d'accordo di approvare con una battuta di mani la proclamazione del rendiconto del bilancio. Per cui prego, c'è qualche intervento sull'argomento? Nessuno, grazie. Allora preghi il PID Massimo Fabio di relazionarci adesso sulla Conferenza del Mediterraneo, ovviamente dando, per vostra scelta, approvato il rendiconto del Forum di Roma. Prego Direttore Massimo.

**Massimo Fabio.** Grazie, grazie Presidente. Vorrei unirmi a chi, ai Governatori che, alcuni Governatori che prima hanno parlato, nel confermare che nulla ci impedirà di continuare con grande entusiasmo a cercare di espandere il nostro lionismo non soltanto nel nostro paese, ma in tutti i paesi con i quali noi abbiamo dei rapporti, che siano paesi europei, che siano paesi del Mediterraneo. E il Mediterraneo è uno dei campi più importanti del nostro Service, perché se c'è un Service che tutti ci deve accomunare, indiscutibilmente, senza bisogno di delibere, è quello di lavorare ciascuno di noi per la espansione del lionismo. Non per espandere il numero dei soci, ma espandere il numero delle persone che si richiamano agli stessi principi, agli stessi codici di comportamento che noi abbiamo accettato nel momento in cui abbiamo accettato di far parte di un Lion Club. È questo il vero Service che noi dobbiamo fare. Ma per fare questo dobbiamo cominciare con i nostri comportamenti, con il nostro modo di concepire anche le formule più standardizzate, statutarie, regolamentari. C'era un vecchio detto che dice che gli Statuti si applicano o si interpretano. Noi dobbiamo superare questo vecchio concetto, noi dobbiamo sapere che noi siamo, ciascuno di noi chiamato ad una carica, grande piccola, che sia, non è chiamato perché è migliore degli altri, ma è chiamato soltanto perché in lui si ha fiducia che possa mantenere saldo ed espandere lo stesso spirito con il quale noi partecipiamo. Allora, il terreno della Conferenza del Mediterraneo è il terreno più congeniale per dimostrare concretamente questo spirito. Noi abbiamo bisogno che nell'area sud del Mediterraneo i 300 Lion tunisini, i 250 Lions egiziani, i 600 Lions fra algerini e marocchini diventino 50.000 quanti siamo noi, perché avremo 50.000 amici che in questo bacino così delicato e così importante per l'avvenire, non soltanto nostro, ma anche di tutti i nostri figli e dei nostri nipoti, sarà strategico. Questo è il grande Service. Allora, che cosa posso dire. Abbiamo avuto a Lecce una magnifica Conferenza del Mediterraneo, avremo di nuovo a marzo prossimo a Aix en Provence, in Francia. Faremo lì di nuovo una revisione anche lì del modo di concepire il nostro lavoro. Abbiamo tre argomenti: le attività sociali, le attività economiche e la difesa dell'ambiente. Sono tre temi fondamentali nei quali trovare unità di intenti e dei Service concreti da fare insieme ai nostri amici Lions della sponda sud del Mediterraneo è di una importanza fondamentale. Vedete, abbiamo parlato più volte dell'Africa e di quello che possiamo fare per l'Africa. Ma l'Africa comincia dal Nord Africa. Potremo spingerci ancora verso il sud, verso questa terra, che ha bisogno di tante cose, ma non ha bisogno della nostra occidentale concezione, ha bisogno dell'essenziale, ha bisogno di vivere, prima di tutto, ha bisogno di salvare la vita di bambini e di anziani, ha bisogno soprattutto del nostro affetto. E l'affetto lo dimostriamo andando a trovarli, andare con loro, insieme a loro e non contentarci di conoscere quest'area del mondo e anche i nostri amici Lions soltanto dai reportage televisivi o dagli articoli sui giornali. Dobbiamo conoscerli personalmente. Allora io concludo. Mi appassiono su questo perché credo, tanti anni fa, oltre trent'anni fa, quando sono entrato nel Lions, ho sempre pensato che ci fosse una missione da compiere, e la nostra missione, credete, è veramente di fondo, fare tutto il possibile, personalmente e tutti insieme per espandere quei principi fondamentali dell'umanità che sono alla base del pensiero di Melvin Jones e quello a cui noi ci ispiriamo. Non confondiamoci con tante altre complicazioni, in fondo le cose semplici sono quelle che ci daranno maggiore possibilità di risultati concreti. Venite tutti ad Aix en Provence. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie infinite. Andiamo al prossimo punto dell'ordine del Giorno che è "Forum



Europeo di Bournemouth 2006/2007", avrebbe dovuto relazionare il PID Rigone, ho io una brevissima nota che vi leggo, da mettere agli atti.

Il 52° Forum Europeo si terrà a Bournemouth, in Gran Bretagna, dal 19 al 21 ottobre. Le infrastrutture all'altezza dell'evento accoglieranno in questa nota località di soggiorno sulle rive della manica a 150 Km ad Ovest di Londra. Un nutrito programma di incontri e seminari consentirà ai Lions europei di confrontarsi, di accrescere le proprie conoscenze e di prenderne parte anche ad alcuni momenti formativi. Adeguato spazio, riservato al Gran Premio Europeo di interpretazione musicale, evento che sta sempre più acquisendo notorietà e ruolo per la qualità dei partecipanti e per il loro crescente numero. Gli incontri con il Presidente ed il Primo Vicepresidente Internazionale rappresenteranno, come al solito, momento di rilievo animato dal dibattito diretto tra Lions e due delle più alte responsabili della nostra associazione. Rilevanti contributi italiani nel contesto di proposte avanzate dei paesi membri: "Lotta al tabagismo" relazionerà il PDG Franco Marchesani, "Lotta all'analfabetismo con impegno civile" International Director Sergio Maggi, "Il lions International, internazionalità ed internazionalismo" il PID Paolo Bernardi, "La cooperazione europea, un'opportunità per ottenere lo sviluppo delle comunità e il rafforzamento della pace e l'impegno dei Lions" il Past Council Chairperson Giancarlo Vecchiati, "L'impegno dei Lions per l'iniziativa di formazione e solidarietà nell'Unione Europea" il PDG Governatore eletto Carlo Pellacani. Tutte le attività, compresi anche gli aspetti logistici e ricettivi sono stati oggetto di esame e di successiva determinazione da parte del Comitato di Programma che ha tenuto una riunione a Bournemouth il 17 e 18 febbraio. Questo vi dovevo e questo vi ho dato. Grazie al PID Rigone su questo argomento.

Andiamo velocemente agli ultimi due punti dell'Ordine del giorno perché mi auguro di poter concludere entro le 13,00 questa sessione, questo Congresso. Siamo alla presentazione del 55° Congresso Nazionale che si terrà a Roma per l'anno 2006/2007, prego il relatore, non so chi sia, di darci in tre minuti, se possibile, la illustrazione. Tarantino? Che mi pare l'anno scorso era anche il proponente della richiesta.

**Alberto Maria Tarantino.** Sarò velocissimo, perché presentare Congresso a Roma è, credo, abbastanza facile. Roma è Roma, checché se ne dica. Io l'altr'anno, quando ero Governatore, presentai a Taormina questa candidatura che passò e mi rendevo conto che avrei messo al lavoro Inzaina, il nostro Governatore di quest'anno, e anche il Vice Governatore ormai Governatore eletto, Ida Panusa, che poi è il primo Governatore donna del nostro Distretto. E loro hanno lavorato. Una piccola vendetta se la sono presa con me, perché mi fanno fare la relazione di presentazione di questo Congresso, quando invece, magari, doveva farla il nostro Agostino Inzaina. Ma Inzaina ormai è stanco soprattutto per il lavoro che ha fatto per l'informatizzazione per l'annuario e per questo lavoro lo ringraziamo. Bene, ci vedremo a Roma, da un Congresso all'altro, da Verona a Roma e Roma vi aspetta a braccia aperte, vi aspettano i Club romani, vi aspettano i Club del Lazio, quelli dell'Umbria, quelli della Sardegna. Il nostro è un grandissimo Distretto, il più grande per estensione geografica. Siamo, invece, fra i primi due o tre per numero di Club e per numero di soci. Io ho qui qualche diapositiva da farvi vedere, e ve la faccio vedere. Questa è la Roma antica, è la Roma moderna, la vedrete spesso perché noi abbiamo intenzione, per quanto verranno ad accompagnare i delegati, che speriamo numerosissimi, di offrirvi le bellezze archeologiche di questa meravigliosa città. Bene, queste sono quanto Roma vi può offrire. Dove faremo questo nostro Congresso. Noi abbiamo scelto l'Hotel Sheraton. E qui io devo fare un piccolo, piccolissimo asterisco. Questa mattina, mi pare il Governatore Beoletto, mi ha fatto un po' tremare quando ha detto "Rimandiamo tutto a Roma", dico bene?

**Roberto Scerbo.** No, no, non ha detto "Rimandiamo tutto a Roma"

**Alberto Maria Tarantino.** Sì, va bè, insomma, al prossimo Congresso. Io credo che tecnicamente non sia possibile fare, meno male. Perché altrimenti veramente salta tutta un'organizzazione di base, ma io sono sicuro che questo non avverrà. Pertanto rimarremo su queste nostre organizzazioni di base che vi stiamo dimostrando. Lo Sheraton ci permette di fare questo Congresso. Ieri diceva il Past Direttore Grimaldi che questo sarà un Congresso sabbatico, non dovremmo avere elezioni, ed è questo importante perché saremo liberati, diciamo un po' chiaramente, da certi pesi, che quest'anno qui a Verona hanno creato dei grossi problemi. E nell'anno sabbatico io credo noi possiamo cominciare a fare un altro tipo di ragionamento, amici miei. È il momento in cui noi possiamo, come Lions di un grande Multidistretto,



cominciare non solo a recepire i messaggi che ci vengono dall'esterno, dalla società, e siamo ormai molto bravi a recepirli, ma siamo, dobbiamo anche sapere ascoltare i messaggi, e diventano sempre più numerosi ed urgenti che vengono dall'interno della nostra Associazione, forse lì, a Roma, liberati da certe decisioni da prendere, che possiamo fare qualche altro ragionamento, interno, di miglioramento, e cominciare a pensare veramente che quel "we serve" che noi portiamo spesso avanti di considerarlo un po' meglio. Quando noi diciamo "noi serviamo" dobbiamo dare un concetto particolare al servire. Perché noi serviamo, che significa che siamo necessari.

**Roberto Scerbo.** Past Governatore Tarantino. Past Governatore Tarantino. Bella illustrazione. Un'altra informazione. Dobbiamo dare la data in cui facciamo.

**Alberto Maria Tarantino.** Ecco, le date sono dal 24 al 27 maggio del 2007, ovviamente. Tutto quello che verrà dopo, e che vi verrà dato logicamente per comunicazione ufficiale, vi verrà praticamente mandato nelle vostre sedi. Noi vi aspettiamo numerosi perché Roma vi aspetta a braccia aperte, perché Roma è capace di abbracciarvi tutti. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie. Grazie agli amici del Distretto che ospiterà l'anno prossimo il Congresso Internazionale. Da un congresso all'altro veniamo all'altro punto dell'Ordine del Giorno che è il punto 26) "Esame delle proposte per la sede del 56° Congresso Nazionale 2008 con determinazione della quota". Vi comunico che la Segreteria Nazionale, e quindi la mia persona, ha ricevuto una sola proposta di essere sede del Congresso del 2008, del 56° Congresso. La proposta è stata inviata nei termini statutariamente corretti dal Lions Club Firenze che prego di venire qui ad illustrare non soltanto la possibilità, ma anche l'eventuale ... la data e le quote.

**Fabrizio Borgioli.** Buon giorno a tutti. Io sono Fabrizio Borgioli, sono il Presidente del Lions Club Firenze. Sono qui per illustrarvi la candidatura della Città di Firenze alla sede congressuale per l'annata 2008. Presentare Firenze è difficile, forse inutile. È una città che ha una capacità e una vocazione ad accogliere manifestazioni, persone, assolutamente adatta alle necessità del Congresso. Firenze accoglie ogni anno più di 6 milioni di persone. Ha strutture ed ha organizzazioni idonee a garantire il massimo successo per la sede distrettuale. Ma è anche una città che sa offrire, credo, tante opportunità e tante occasioni ai congressisti, ai loro accompagnatori, alle loro famiglie per passare anche dei giorni piacevoli nella nostra città. A parte l'offerta culturale, che non voglio stare a raccontare, che tutti conoscono, ma ricordo anche che il periodo del Congresso, che sarà dal 15 al 18 maggio 2008, è il momento centrale

**Roberto Scerbo.** Scusami, Presidente. Volevo dire, segnatevi questa data che è molto prima di quelli che sono normalmente i nostri congressi perché in quell'anno la Convention si terrà a Bangkok, si terrà a metà giugno, circa, intorno al 20 giugno, e come le nostre norme internazionali prevedono che i congressi vengano fatti almeno un mese prima della convention questa è una data nuova nel nostro calendario associativo, quindi ti prego di ripeterla.

**Fabrizio Borgioli.** Sì, dal 15 al 18 maggio del 2008.

**Roberto Scerbo.** Perfetto. Quindi, lo dico ai Lions, ma soprattutto ai Governatori, ai Vicegovernatori eletti, che valutassero bene le date dei loro congressi, che anche loro devono avere una data anteriore in questo senso. Prego.

**Fabrizio Borgioli.** Grazie, Presidente. Dicevo, è il periodo in cui Firenze offre il massimo delle occasioni, dell'ospitalità e delle opportunità. Tanto per dirne una è il momento in cui si svolge il "maggio musicale fiorentino". Quindi son convinto che la sede possa essere veramente adatta per garantire il massimo risultato, la massima soddisfazione a chi si recherà a Firenze per il Congresso Nazionale del 2008. Voglio ricordare anche che Firenze ha una tradizione un po' speciale con il lionismo Italiano. Firenze nel '53, nel 1953 ha tenuto a battesimo la prima riunione del Distretto 108 L Italy. Ha ospitato nel '71, 1971 l'ultimo congresso nazionale, e da quel momento le strade del lionismo italiano non si sono più incrociate con quelle, con la città di Firenze. Ecco, noi speriamo che questo possa tornare a succedere nel 2008. Abbiamo preparato una piccola proiezione di immagini, che magari chiedo di mandare in onda.

**Roberto Scerbo.** Mentre scorrono le immagini potresti parlarci della quota.

**Fabrizio Borgioli.** Ecco, se intanto scorrono mentre parlo così vedete un attimo alcune immagini molto rapide, in estrema sintesi di che cosa può offrire Firenze. E di quali sono alcune delle cose belle, soltanto



alcune delle cose belle della nostra città. C'è una piccola osservazione che voglio fare mentre scorrono le immagini. Nel filmato che abbiamo preparato la sede congressuale ipotizzata era il Palazzo dei Congressi. Credo che sulla base dell'esperienza anche che abbiamo maturato in questi giorni questa sia una scelta che possa anche essere presa nuovamente in considerazione perché a questo punto l'attesa per i delegati del congresso 2008 sarà forse superiore rispetto a quello che ci aspettavamo fino a qualche giorno fa. Anche perché, ne abbiamo parlato velocemente stamattina cercando di fare un po' il punto della situazione rispetto alle nostre aspettative e vogliamo garantire veramente, a questo punto, un'accoglienza e un'ospitalità degna e funzionale per i lavori del congresso a forse 2000/2500, forse anche 3000 Delegati e quindi probabilmente sposteremo la sede rispetto a quella che vedete qui al Palazzo dei Congressi, verrà spostata alla Fortezza da Basso. Vorremo anche, a questo punto, pensare a nuove modalità alternative del voto, a strumenti informatici, tecnologici idonei a velocizzare e garantire al massimo la regolarità delle operazioni di voto e quindi probabilmente sarà necessario un intervento economico abbastanza importante e consistente. È per questo che, parlando un attimo stamane con le persone che mi hanno aiutato ad organizzare questa cosa il nostro Club ha pensato di chiedere uno stanziamento straordinario, consapevoli che questa è una richiesta a garanzia della qualità e dell'efficienza del servizio che vorremo dare al Congresso Nazionale. Noi chiediamo che ci siano messe a disposizione cinque euro per ogni Lion con l'impegno, ovviamente, che tutto sarà fatto nella massima economia, con il massimo scrupolo, pur ovviamente nell'esigenza primaria di garantire la massima efficienza ai lavori del congresso. Quindi chiediamo questo stanziamento con l'impegno che, ovviamente se avvanzerà o se gli sponsor ci garantiranno un residuo, ben volentieri restituiremo tutto a chi ci ha anticipato.

**Roberto Scerbo.** La quota? Scusami, formula la proposta di quota, quant'è, 5 Euro a Socio?

**Fabrizio Bergioli.** Cinque Euro a socio, sì.

**Robererto Scerbo.** Dobbiamo metterla in votazione. Bene se non hai altro da aggiungere allora io direi che, ci sono due necessità: la prima è quella ovviamente di, la proposta che hanno fatto. Credo che essendo unica proposta l'accettiamo, ma dobbiamo accettare anche la quota che compresa nella validazione, per cui io dico quelli che sono favorevoli a questa proposta di Firenze sono pregati di, ...se ce l'hanno, non lo so se ce l'hanno, il ...Prego? Votiamo la sede? Però la proposta della sede è ovviamente omnicomprensiva della quota, non le possiamo sdoppiare? Però dobbiamo, scusatemi. Ma non possiamo dire: "La sede va bene"? Loro hanno fatto una proposta di una sede e di una formulazione di quota, quindi le cose sono collegate, altrimenti loro potrebbero ritirare la proposta perché non è congrua al loro budget. Il discorso è questo. Quindi la votazione è assolutamente unica. Non ci sono dubbi su questo. È tutto legato, Firenze si propone con una sede e con una serie di considerazioni di carattere economico. Prego accomodatevi, non è quel Past Governatore, ma se...ho la luce negli occhi, quindi non riesco a vedere.

**Franco Esposito.** Chiedo scusa agli amici se prendo la parola per un argomento che francamente è molto meno ...

Sono Franco Esposito Past Governatore, Governatore 2001, organizzatore peraltro del Congresso del cinquantenario, che è stato, credo, molti me lo hanno ricordato e ne hanno dato atto in questi giorni, insomma, uno dei Congressi bene organizzate degli ultimi anni.

**Roberto Scerbo.** Il Presidente del Club Firenze potrebbe ritornare nuovamente da queste parti? Prego, scusa Franco.

**Franco Esposito.** Io amo molto, da architetto amo Firenze, quindi Firenze per me va benissimo come sede non c'è problema. Però dobbiamo abituarci a dare dei segnali anche concreti della famosa moralizzazione, della famosa etica di cui noi Lion siamo sempre portatori verbalmente e di cui forse dovremmo dare anche qualche gesto concreto. I 5 Euro sono francamente eccessivi, visti sotto qualunque aspetto, non fosse altro perché Firenze, città che vive di turismo ha delle occasioni di carattere organizzativo e delle occasioni per recepire degli sponsor eccezionalmente maggiori rispetto a qualunque altra piccola città avesse voluto affrontare una fatica del genere. Quindi, benissimo la sede di Firenze, non mi sta bene, caro Presidente, il discorso di dire "prendere o lasciare" perché se Firenze ci avesse detto 20 Euro a testa, siccome era l'unica città, noi dovevamo prendere o lasciare? Non si può.



**Roberto Scerbo.** No, no. Non siamo obbligati. Scusami, Franco. Tu hai fatto il Governatore. Noi non siamo obbligati perché è l'unica città. Se il Congresso dice di non andare, vorrà dire che l'anno prossimo voteremo una nuova sede di congresso.

**Franco Esposito.** La mia proposta è di dire che non si superi la quota dei 3 Euro a testa, quindi chiedendo agli amici fiorentini come possono fare, perché mi sembra un gesto concreto. Io non ho obiettato neanche al resoconto del discorso del Forum che ci ha fatto l'amico Massimo Fabio, sui quali forse qualche cosa avremmo potuto dire. Però, per carità di patria, oggi non diciamo nulla.

**Roberto Scerbo.** No, ma non usate questi termini "carità di patria"

**Franco Esposito.** Per carità di patria perché avete sentito voci di miliardi, perché non stiamo parlando per questi convegni e congressi di noccioline, stiamo parlando di miliardi di vecchie lire, che potremmo destinare molto più concretamente a delle cose lionistiche.

**Roberto Scerbo.** Franco, Franco. Past Governatore Esposito. Stiamo sull'argomento. Io però, volevo riportare qui il Presidente del Club di Firenze, perché ho voluto lasciare spazio anche agli interventi, però ho il dovere di informare l'assemblea che la proposta del Lions Club di Firenze, arrivata al Presidente del Consiglio, ovviamente comprendeva le date e comprendeva la quota. La quota che il Lions Club di Firenze in prima istanza, ovviamente in questa sede siete padroni di dire quello che volete, era di 3 Euro e cinquanta. Allora, io inviterei, se è possibile, a fare un'analisi. Mi rendo conto che forse oggi vi sarete anche spaventati, ma io credo che si potrebbe, ma questo è soltanto il Club di Firenze, il Presidente, che è la persona che lo rappresenta in questa sede, a verificare se ritiene di andare avanti su quella strada oppure se lui ritiene che non è possibile, a questo punto se l'Assemblea vota contro quella candidatura non passa. Quindi, ti pregherei, se è possibile di darci una risposta.

**Fabrizio Bergioli.** Presidente, ti ringrazio dell'opportunità, però ...

**Roberto Scerbo.** Dobbiamo dire le cose ai Lions nella sua verità.

**Fabrizio Bergioli.** Io ho una previsione, avevo una previsione di costi per l'organizzazione del Congresso così come era stato ipotizzato fino a poco fa che poteva essere coperta da una richiesta non di 3 Euro e mezzo, ma di 4, che era l'idea originaria. È evidente che questa consente lo svolgimento del Congresso in una sede congressuale che è idonea ad accogliere un certo numero di delegati, ma non il numero di delegati che erano presenti, che sono presenti a questo congresso. Quindi, il dover far fronte al numero di delegati presenti a questo Congresso, che tutto mi lascia credere sarà lo stesso, quanto meno lo stesso, di quelli del Congresso di Firenze fra due anni, costringerà al cambio della sede congressuale, e quindi a maggiori oneri.

**Roberto Scerbo.** Allora, a questo punto la proposta non è compatibile. Non è possibile che si facciano proposte in funzione di ipotesi sulle quali non abbiamo certezze. Qui dobbiamo venirne fuori con una quota che, ripeto, se per voi è 5 Euro la mettiamo ai voti, ma che comprende la possibilità che se i delegati presenti in sala non sono d'accordo vorrà dire che il congresso dirà che a Firenze con questa quota non è possibile fare, non ritengono di fare il Congresso. Io non credo di, se non ha altro da aggiungere, se ritieni che non ci siano ulteriori possibilità, non posso fare altro che metterlo ai voti. C'è una richiesta da parte del Governatore Kovacevich. ... Volevo anche dire, per completezza di informazioni, che la quota di Roma è 3 Euro e cinquanta. Roma non credo che sia una città dove la vita non costi nulla.

**Maurizio Kovacevich.** Credo che non ci sia da porre in discussione Firenze, anzi, io credo, come Governatore del 108 La di dover appoggiare a pieno la richiesta, perché la Toscana e il suo capoluogo dal 1971 ad oggi ha veramente diritto al Congresso Lion. Debbo far presente, non avrebbe bisogno il Presidente del mio Club Firenze, che poi ha dietro alle spalle gli 82 Club toscani, egli ha chiesto inizialmente 3 Euro e 50, lievitati, perché, indubbiamente, non voglio fare commenti politici, ma qui aumenta tutto e si parla di roba fra due anni, per cui il Congresso dell'anno prossimo che ha 3 Euro e 50 passerebbe, secondo la richiesta di Firenze a 4 Euro e qui si fa stop. E l'ha detto il Presidente, che ove si dovesse andare in spese eccezionali, per una eccezionale ipotetica partecipazione, chiedevano i 5 Euro. Io dico: lo si vedrà a quel momento, se ci sarà bisogno, ma credo che si debba discutere ora su 4.

**Roberto Scerbo.** Allora io vorrei, vorrei. Ribadisco le norme. Le norme prevedono che l'Ordine del Giorno si voti contemporaneamente la sede e la quota prevista per la sede, Invito il Presidente del Club



Firenze, dopo questa breve discussione, a dirci nuovamente la data e la quota che loro, come Comitato Organizzatore, come Club proponente, perché, una cosa che vorrei anche dire, che le nostre norme internazionali prevedano che è il Club che chiede l'organizzazione ed è il Governatore delegato del Distretto che si fa carico dell'onere globale. Se, laddove ci fossero delle necessità di bilancio da integrare è il Distretto che si fa carico, perché vorrei ricordare a tutti noi che la delibera del Club non è automatica, ma passa per un'approvazione del Distretto. Quindi, queste sono le norme, mettiamole in pratica. Ti pregherei a questo punto di darci ufficialmente la data e la proposta economica.

**Fabrizio Bergioli** Presidente, io la data e la proposta economica le ho già date. Ho cercato di motivarle, ho cercato di spiegare che l'obiettivo, credo, in assoluto principale di chi organizza un Congresso, sia quello di garantire nella maniera migliore e più completa la regolarità delle operazioni e quindi io mi devo impegnare a garantire una sede congressuale idonea ad accogliere il numero di delegati che ritengo verranno a Firenze nel 2008, e credo che la proposta che ho fatto tenga in considerazione il fatto che possano venire a Firenze un numero di delegati uguale o perlomeno analogo a quello che è venuto a Verona nel 2006.

**Roberto Scerbo.** Allora, per cortesia, anche per formalizzare gli atti. La data è:... me lo confermi?

**Fabrizio Bergioli.** Dal 15 al 18 maggio.

**Roberto Scerbo.** La quota che il Lions Club di Firenze intende far richiedere, attraverso questa delibera, a tutti i soci italiani, per poter organizzare in quella data e in quella sede è di...

**Fabrizio Bergioli.** 5 Euro.

**Roberto Scerbo.** 5 Euro. Benissimo. Allora, a questo punto, metto in votazione questa proposta. No, no penso ci sia ... vuoi aggiungere qualcosa? Ho già messo alla votazione, però ... Diciamo che il Governatore Mataloni, che è anche Delegato agli Affari Interni, fa una questione di carattere tecnico. Però, dobbiamo tenere presente che il Presidente in questa sede ha una rappresentatività. È vero che il deliberato dell'Assemblea del Club ha detto che sono 3 Euro e 50, però dobbiamo anche dargli un titolo e un ruolo e si assume la responsabilità di quello che sta dicendo, nei confronti della sua assemblea, questo mi pare un fatto ovvio. Sarebbe stata auspicabile, ma lo dico semplicemente per informare tutti voi, che si fosse andato sulla quota richiesta e laddove fossero nate esigenze diverse, sulle quali io non credo neanche che sia tutto definito, personalmente, fare delle valutazioni successive per chiedere eventuali integrazioni. Però, visto questo non credo sia possibile, allora voi chiedo di mettere in votazione la proposta all'ordine del giorno n. 26) che è la richiesta del Club di Firenze e la quota di 5 euro. Gli Scrutatori, per cortesia, la bandierina verde, quelli che sono a favore. ... Per favore, per favore, siamo ... Non entro nel merito, non facciamo i conti in tasca a nessuno, io sono certo che chi ha fatto questa proposta l'ha fatta ragionandoci, Bisogna vedere se il ragionamento fatto è condiviso. A che stiamo? Bandierine tutte abbassate? Ci siamo? Allora, chi è contrario a questa proposta alzi il segmento rosso. ... Per favore, non facciamo commenti. Vedo ancora qualcosa alzato, però, non so se sono stati contati. Contati? Allora, per favore, mi dicono che le operazioni di voto sono state completate. Vediamo chi sono i Delegati che ritengono di astenersi da questa votazione. Bandierina bianca. Allora, prego i Sigg.ri Scrutatori di dare all'amico Deflorian i risultati. Prego anche il Cerimoniere del Congresso, che voleva darci una comunicazione e un saluto, credo. Oramai siamo alla stretta finale.

**Cerimoniere.** Autorità lionistiche, amici ed amiche Lions. È questo ormai il momento del commiato, si spengono le luci, si ammainano le bandiere è quindi il momento anche di fare dei saluti e un brevissimo resoconto di questo Congresso. Devo innanzitutto ringraziare il Presidente del Comitato Organizzatore, il Past Governatore Renato Foti, che si è adoperato per questa organizzazione veramente al di sopra delle sue possibilità, è stato instancabile, è stato presente dappertutto, si è dato molto da fare. Nel ringraziare lui chiaramente ringrazio tutti quelli che hanno collaborato per la realizzazione al meglio di questo Congresso. Mi sia consentito, le ragazze e tutti i Lions di Verona che veramente, pochi ma buoni, hanno lavorato da un anno intensamente, instancabilmente. Vorrei anche fare una considerazione brevissima. Sono successe anche in questo Congresso delle cose che, sinceramente, mi è difficile condividere come Lions. Gli scopi del lionismo, recita, "Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione". Ecco, vorrei che questo passaggio degli scopi fosse integrato: "Stabilire una sede per la



libera, aperta e civile discussione". Ecco, puntiamo su questo perché altrimenti veramente come diceva ieri il Direttore Maggi, finiamo nei pesci. Cioè la barca si potrebbe infrangere sugli scogli del qualunquismo, il che sarebbe un peccato. Vorrei ringraziare le delegazioni estere, Thank you, Sylvia, danke Eveline, un merci Gorges. Chiudo e ringrazio tutti, grazie Verona e arrivederci a Roma, anzi arrivederci a Roma.

**Roberto Scerbo.** Bene. A questo punto andiamo all'esame del punto dell'Ordine del Giorno, no se sono pronti i risultati della votazione di Firenze....no stanno ancora elaborando. Allora, c'è un punto molto veloce. "Determinazione della quota multidistrettuale per l'anno 2006/2007". Vi leggo, per vostra informazione, la quota che è stata deliberata dal nostro Consiglio dei Governatori in funzione delle spese che sono previste obbligatorie. Quota multidistrettuale rimane inalterata, 10,58; la rivista "The Lion" rimane inalterata, 3,62; Congresso Nazionale di Roma 3,50; gli scambi giovanili 0,60 come abbiamo approvato ieri; il Campo Italia 1,25 come abbiamo approvato a Taormina, la Prateria 0,80 come già approvato a Taormina. L'ultima voce "annuario" passa dai 6 Euro dell'anno scorso ai 4,80 di quest'anno, per cui la quota diventa più bassa, non c'è più neanche il Sestriere, che è finito, quindi, la quota pro-capite da versare al Multidistretto sarà di 25,15 Euro per socio. Questa è una comunicazione che vi dovevo, grazie. E adesso andiamo all'ultimo....La votazione? Ecco qua. Allora comunico ufficialmente i risultati della votazione sul punto all'Ordine del Giorno al numero 26) "Esame della proposta della sede del Congresso Nazionale 2008 con determinazione della quota". La proposta è stata presentata dal Lions Club Firenze che ha dato la data dal 16 al 18 maggio e una quota pro-capite di 5 euro a socio. Ha ricevuto voti favorevoli, la proposta, i voti favorevoli sono n. 62, ha ricevuto voti contrari 94, astenuti 7, per cui non è stato determinato in questo Congresso la sede del Congresso del 2008.

Allora, andiamo all'ultimo punto, il punto 28) lo saltiamo, perché non c'è ...

Allora, a questo punto andiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, prima del saluto del Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi, io mi alzo in piedi perché debbo dirvi, ormai siamo alla fine, che in questa sede alla ore 11,00 ho riunito, come prassi, i Vicegovernatori eletti che dopo chiamerò qui, anzi chiamo subito, facciamo prima la presentazione dei Governatori eletti, che invito qui sul palco e, aspetti un secondo solo, allora, per il Distretto la 1 Carlo Alberto. Anzi invito anche mia moglie, Maria Pia, la Sig.ra Arianna Grimaldi, se vogliono venire sul palco ad accogliere questi nostri, questi vostri compagni di viaggio dell'anno prossimo, Carlo Alberto Prosino e la sua Gentile compagna Rosanna, per il Distretto la 1, per il Distretti la 2, un applauso per tutti, Gian Carlo Sartoris con Luciana, accomodatevi sul palco, la 3 Fedele Andrea Palmero con Carla, Ib 1 Bruno Fogliatto con Rosanna, Ib 2 Ferruccio Lorenzoni con Caterina, Ib 3 Rocco Tatangelo con Caterina, Ib 4 Carmen Grilli, Ta 1 Jacob Pinackatt con al sua Jessy, Ta 2 Paolo Tacchi, con Laura, Ta 3 Roberto Adami con Elisabetta, Tb Carlo Pellacani con Goiovanna, il Distretto A Ezio Angelini con Marina, Il Distretto Ab Onofrio Antonio Covella con Rosa, Il Distretto L Ida Panusa con Stefano, il Distretto La Lucia Livatino, il Distretto Ya Paolo Lomonte con Silvana e il Distretto Yb Francesco Salmé con Maria Teresa. Questi, amici Delegati, sono in Governatori dell'anno sociale 2006/2007.

Ed ho il piacere di comunicarvi che loro hanno scelto all'unanimità a sostituirmi, o per lo meno ad assumere il ruolo di Presidente del Consiglio dei governatori per l'anno sociale 2006/2007 il Governatore in carica, ma sarà Past Governatore, quando avrà il ruolo del Distretto Ta 3, Jone Giummo.

Vi do, allora, i conviviali di rito, questo è il mio Vesuvio. Vorrei qui accanto a me Jone e il Past Presidente Grimaldi. La Sig.ra Giummo, Mariella. Dove sta, vieni, vieni. Jone, vieni a lavorare, forza. Vorrei Jone Giummo. Vai. Allora, Jone, vieni qua, allora vorrei accanto a me Maria Pia, Arianna, Jone, Mariella, senza togliere meriti a nessuno, Arianna non c'è, vieni, vieni, allora, augurissimi, Mariella, vieni qua. Allora, io finisco qui, avevo detto durante tutto l'anno che Verona sarebbe stato un Congresso indimenticabile, sono stato buon profeta, però vi assicuro, come per Diliberto non auspicavo di avere l'onore delle pagine per questo, non avrei mai sognato che questo Congresso se fosse stato indimenticabile per qualche episodio che lo ha connotato. Però abbiamo il dovere di guardare avanti, di crederci e di far sì che questo straordinario sodalizio che il nostro Multidistretto abbia i successi che merita. Come vedete passo, non dico il distintivo perché lo dovrò passare a Boston, ma passo il microfono a Jone per darci sicuramente un suo emozionante pensiero.



**Jone Giummo.** Più che emozionante direi molto emozionato. La cosa che mi è piaciuta di più in questa vicenda è stato l'abbraccio dei miei compagni di viaggio. Questo mi ha veramente commosso. Ma tutto questo però lo dobbiamo ad una sola persona, a questo Signore, il quale ci ha condotto per un anno nell'amicizia, nella serenità, nella condivisione. È chiaro che il mio ringraziamento specifico va ai Governatori eletti. Vi ringrazio per avermi voluto nel vostro equipaggio, cercherò di essere all'altezza della situazione con l'aiuto di tutti voi. Noi abbiamo bisogno tutti l'uno dell'aiuto dell'altro. L'aiuto naturalmente non solo a voi lo chiederò, ma a chi forse è più esperto di noi, a chi per anni ha guidato e continua a guidare, devo dire, con molta sapienza e competenza il lionismo italiano, a Pino Grimaldi, non gli do titoli, perché i suoi titoli sono nella sua persona. Io scherzosamente con gli amici, con i colleghi, Pino Grimaldi lo chiamo Lo zio Pino, nel senso più affettuoso e più alto che la parola vuol dire. Affettuoso perché tutti siamo affezionati a te, caro Pino, e la parola zio vuol dire il saggio, il competente, l'esperto, questo è quello che io fino ad oggi ho detto di te. Quindi non ho sparato, sono stato generoso nella lode, cauto nella critica, non vorrei dirvi altro, perché sono sicuro che sbaglierei ogni cosa. Però consentitemi di concludere dicendo che sono contento per il mio Club, per il mio Distretto, per il mio Distretto doppiamente perché lascio il Distretto in mani esperte sapienti e concrete, quelle di Roberto Adami, che sicuramente ha avuto una parte anche lui in questa mia nomination, perché chiaro che molti non mi conoscevano, è chiaro che il veicolo di informazione è stato lui, e voi pensate che se non avesse dato buone informazioni queste Signore e questi Signori mi avrebbero tenuto in considerazione? Io penso di no, quindi un grazie anche a lui particolare. Bene non dico altro. Grazie a tutti e arrivederci.

**Roberto Scerbo.** A questo punto chiedo a Pino Grimaldi di portarci il saluto dell'Associazione. Apriamo questo microfono portatile, prego.

**Pino Grimaldi.** Care amiche e cari amici. Tutto è bene quel che finisce bene, su questo non ci piove. Penso che tutti dobbiamo essere grati, e lo dico a nome dell'Associazione, al Consiglio dei Governatori, e non è per piaggeria, o for fishing, come dicono gli americani, un Consiglio che per un anno ha lavorato estremamente bene, sotto una guida certa e sicura di Roberto Scerbo, con i Governatori che gli hanno dato amicizia, fiducia e sprone nell'azione. Grazie e complimenti al Consiglio dei Governatori e al suo Presidente e con loro le loro amate compagne e particolarmente questa gentildonna, Maria Pia, che ieri sera ho visto piangere perché umiliata per frasi che aveva ascoltato e solo per questo e le frasi non erano contro di lei, ma era contro qualcuno di noi, e lei piangeva dicendo: "io piango di dolore per quello che è accaduto". Grazie Maria Pia.

Complimenti al Presidente del Consiglio incoming, sia chiaro amici Governatori e Sig. Presidente dl Consiglio incoming, lo comincio a togliermi il cappello il giorno 4 luglio alle ore 12 e 10, perché fino a quel momento io protocollo ..... È una battuta, vi auguro ogni bene. Ti auguro ogni bene, dal profondo del cuore e ti bacio con tanto affetto e bacio tutti voi care amiche e cari amici, che reggerete questo Multidistretto nell'anno venturo. Lasciate che io adesso, se riesco a trovarla mia moglie, dov'è? Vieni qua, io dica grazie ad Arianna la quale stava male, è voluta venire, ha sofferto come tutti noi, sta meglio, lo dimostra come dicevano i latini per aspera ad astra, e dicevano qualcosa di più, il rebus ha diverse .....Gli uomini si conoscono e le donne? Si conoscono quando le cose vanno male. Da noi qualche cosa è andate male, ma ci siamo riconosciuti. L'amicizia è ancora qua, l'unità è completa il lionismo è grande, io finisco presentando questo Hans Egger, Hans che è stato il Governatore che ha ospitato questo Congresso e ti prego di porgerlo al Presidente del Consiglio dei Governatori, a tutti voi, buona domenica che il Signore vi aiuti, e che il lionismo non perisca perché noi non lo lasceremo perire, mai.

**Roberto Scerbo.** Allora, scusate, un fatto formale, un fatto formale, dichiaro chiuso il 54° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy. Arrivederci.





SI PORGE UN SENTITO RINGRAZIAMENTO ALLE AZIENDE  
CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL CONGRESSO

